



ESAME DI STATO
Anno scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Dlgs 16 maggio 2017 n. 62, art. 17 c.1 - O.M. n. 45 del 9
marzo 2023 art. 10)

Classe V sez. A
Liceo classico

Il Coordinatore
Prof.ssa Eugenia Altamura

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Isernia

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Le competenze attese in uscita sono così individuate, dai documenti di indirizzo ministeriali e accolti dal PTOF dell’Istituto:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Inoltre sono individuate le seguenti Competenze specifiche del Liceo classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>MONTE ORARIO SETTIMANALE</i>
ITALIANO	4
LATINO	4
GRECO	3
STORIA	3
FILOSOFIA	3
LINGUA STRANIERA-INGLESE	3
MATEMATICA	2
FISICA	2
STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE NATURALI	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
Cormio Giovanna Anastasia Rosaria	LATINO			X
Altamura Eugenia	ITALIANO		X	X
Miccolis Elisabetta	GRECO	X	X	X
Porcelluzzi Alessandro	FILOSOFIA	X	X	X
Dell'Aquila Antonella Isabella	LINGUA STRANIERA- INGLESE	X	X	X
Roseti Antonella	MATEMATICA	X	X	X
Peschechera Maria Giovanna	SCIENZE NATURALI	X	X	X
Valenti Benedetto	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
Russo Filomena	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
Musciolà Franca Letizia	RELIGIONE	X	X	X
Di Fonzo Rocco	STORIA		X	X
Di Bitonto Luigi	FISICA	X	X	X
Di Candia Roberta	Sostegno		X	X
ARTURO RAFFAELLA	Sostegno			X

LA CLASSE

Elenco alunni

STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici alunni (otto maschi, di cui due diversamente abili che seguono programma differenziato, otto femmine), residenti nel Comune di Trinitapoli. Durante il quarto anno, due alunne hanno partecipato ad un campus negli USA. Un alunno, non ammesso al quarto anno, è rientrato al quinto svolgendo un corso privato che gli ha consentito di recuperare l'anno perso.

La classe si è distinta nel corso degli anni nelle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari, con una presenza costante e motivata in molte occasioni di confronto, discussione, esercizio del pensiero critico. Il livello medio, in termini di apprendimenti, è sempre stato discreto, buono o molto buono; solo pochi studenti stentano a raggiungere risultati soddisfacenti in alcune discipline. Si segnalano inoltre alcune punte di eccellenza, sia nelle materie umanistiche che in quelle scientifiche. Particolarmente motivati al raggiungimento di risultati gratificanti nello studio, solo alcuni alunni hanno interagito in modo positivo con i docenti, consentendo un ritmo di lavoro adeguato allo

svolgimento dei contenuti previsti in sede di Programmazione, altri, invece, sono stati poco costanti nello studio a casa, nello svolgimento dei compiti e nella puntualità delle verifiche orali. Sul piano disciplinare quasi tutti gli studenti sono apparsi sempre corretti tanto nei rapporti interpersonali quanto nei rapporti con i docenti, mostrando atteggiamenti maturi e responsabili sia all'interno degli spazi scolastici che in occasione di visite o viaggi d'istruzione, mentre pochi altri hanno dimostrato poca maturità nell'utilizzo del cellulare in classe e nei ritardi. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso assidua, tranne per pochi alunni; costante e costruttiva la partecipazione delle famiglie agli incontri con i docenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Alla luce della situazione iniziale della classe il Consiglio di Classe, in considerazione dell'importanza della collegialità del corpo insegnante per costruire un valido e coerente progetto educativo e riconoscendo il valore della collaborazione interdisciplinare, ha fissato i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Educare alla tolleranza, al rispetto delle differenze e alla socialità
- Educare alla responsabilità personale e sociale
- Educare all'autonomia di giudizio
- Educare alla collaborazione e alla partecipazione
- Favorire lo sviluppo integrale e permanente dell'uomo e del cittadino.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo tra studenti, docenti e personale non docente
- Acquisire capacità di autocontrollo ed autodisciplina
- Assumere un comportamento basato sulla puntualità e precisione nell'assolvere i propri doveri
- Sviluppare i processi di socializzazione e comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo
- Organizzare e strutturare proficuamente il proprio metodo di lavoro
- Sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione
- Usare consapevolmente tecniche e strumenti per sviluppare le capacità operative autonomamente e in lavori di gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- Acquisire una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico)
- Acquisire una conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche per una più piena

- padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
 - Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione *in itinere* della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica. Ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative, correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze attese. Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

Per il raggiungimento delle competenze prefissate si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- coerenza da parte del Consiglio di classe nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate;
- esercitazioni in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione;
- programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate;
- chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare;
- delineazione di percorsi pluridisciplinari a carattere metodologico e/o contenutistico (UDA);
- partecipazione ad incontri di arricchimento culturale.

I docenti, in autonomia e secondo le esigenze proprie di ciascuna disciplina, hanno utilizzato le seguenti modalità di lezione:

- Ripartizione modulare dei contenuti disciplinari
- Lezione espositiva frontale
- Lezione partecipata
- Organizzazione della classe in gruppi di studio e di ricerca
- Brain storming
- Problem solving
- Flipped classroom
- Attività di laboratorio (esperienze, esperimenti, simulazioni)
- Esercitazioni
- Peer education
- Strategie tutoriali

Il metodo di lavoro ha dato ampio spazio alla centralità del testo (sia in ambito umanistico che scientifico) come base per l'acquisizione teorica e mirando a stimolare un apprendimento riflessivo, razionale e autonomo. È stato utilizzato in maniera sistematica il metodo induttivo – deduttivo per favorire la capacità di analisi, sintesi ed astrazione. È stato inoltre privilegiato l'approccio interdisciplinare, in modo da potenziare negli alunni la consapevolezza della pluralità di legami che si possono stabilire in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

L'attività didattica si è avvalsa dei seguenti strumenti: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, dispense, materiale audio- visivo, LIM e lavagna, laboratori e spazi interni ed esterni alla scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. È stata effettuata una valutazione:

- diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formativa, finalizzata a mettere in atto *in itinere* eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico (due verifiche per ogni periodo didattico; due scritti per le discipline che prevedono la valutazione scritta).

Sono state predisposte dai docenti:

- Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato.
- Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, relazioni.

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni. La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità);
- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- capacità e attitudini;
- interesse e motivazione;
- senso di responsabilità.

Le valutazioni scritte ed orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro elettronico e, ove necessario, colloqui frequenti.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni e valorizzando la comunicazione con i propri alunni e la partecipazione attiva. In particolare per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- un'azione didattica adattiva e flessibile sulla base dei diversi stili cognitivi;
- la costruzione di un metodo di studio personalizzato;
- una valutazione finalizzata al miglioramento dell'apprendimento attraverso verifiche personalizzate e un feedback continuo.

L'azione didattica svolta dal consiglio di classe della 5[^] A ha avuto come principale obiettivo l'attivazione di tutto il potenziale di energia e di intelligenza degli studenti, al fine di un positivo inserimento nella società e dell'individuazione di un chiaro orientamento professionale ed universitario. I docenti sono concordi nel ritenere che la classe abbia risposto in modo costruttivo, mettendo in rilievo un progressivo arricchimento del proprio orizzonte culturale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi e il consolidamento, sono state svolte le seguenti attività:

- recupero in itinere con spiegazioni integrative, assegnazione e correzione di lavori personalizzati da svolgere in autonomia;
- didattica personalizzata in orario curricolare con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma;
- attività di studio individuale per gli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo;
- sportello didattico attivato dalla Scuola per le seguenti discipline: Matematica, Fisica, Scienze, Storia e Filosofia.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s. 2023/2024, ha affrontato in chiave interdisciplinare i seguenti nodi concettuali (art. 22 comma 5 O.M. 45 del 09/03/2023):

- Il ruolo dell'intellettuale
- Uomo e natura
- La condizione della donna
- Società di massa e società dei consumi
- La crisi delle certezze

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (DM del 22.06.2020)

Durante l'anno scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato svolto, nelle diverse discipline, secondo lo schema orario e il piano comune a tutte le classi quinte degli indirizzi liceali indicati dall'Istituto nel prospetto allegato al presente Documento. I nuclei tematici sviluppati sono i seguenti:

- la Costituzione e i principi fondamentali, il diritto all'istruzione, il diritto al lavoro, lo sviluppo sostenibile (I Quadrimestre);
- Cittadinanza digitale, l'ordinamento dello Stato, il diritto alla salute e al benessere, gli organismi internazionali (II Quadrimestre).

La classe ha inoltre partecipato all'iniziativa "Treno della Memoria": un progetto che prevede una formazione specifica sui temi della prevenzione, del razzismo e della discriminazione, oltre che una preparazione di carattere storico propedeutica al viaggio nei luoghi più significativi della Shoah.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", introdotti con La legge 30 dicembre 2019 n. 145, ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al D.lgs. 15/4/2003 n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni di cui art. 1 della legge 13 luglio 2015 n. 107. I PCTO rappresentano un ponte che collega i processi scolastici e formativi al mondo del lavoro e della formazione post diploma e Universitaria e prevedono lezioni in classe, incontri con esperti e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale e non fittizia, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e da enti o imprese secondo una metodologia comune.

Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico designato dall'Istituzione Scolastica, prof.ssa Antonella Roseti, ha svolto nel corso dell'intero triennio il ruolo di assistenza degli studenti e ha verificato il corretto svolgimento del percorso, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni di volta in volta coinvolti, che ha favorito l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo ha assistito nel percorso di formazione sul lavoro e ha fornito all'Istituzione Scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente. Nello specifico, gli alunni, nel corso del primo anno del triennio, hanno partecipato a incontri di formazione- preparazione degli "Apprendisti Ciceroni" ,in particolare della Zona umida di Margherita- Nel corso del secondo anno del triennio e nel corrente anno scolastico, tutti gli alunni hanno svolto attività archivistica presso la Biblioteca del Circolo scolastico "Don Milani" di Trinitapoli (tutor aziendale: Donato Piccinino) e, esclusivamente nel corrente anno scolastico, anche presso la "Garibaldi Leone" (tutor aziendale: Gabriella de Lillo).

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Le attività didattiche sono state integrate da iniziative, concertate con l'Istituto, che hanno permesso agli studenti di arricchire la conoscenza a tutti i livelli del territorio. La classe ha partecipato, per intero o con alcuni alunni, nel corso del triennio, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'istituto:

- Notte Nazionale del Liceo classico
- Progetto EEE
- Friday for future
- Marcia per la pace
- Giornata dello sport
- Treno della Memoria
- Attività di orientamento a cura dei diversi corpi delle Forze Armate
- Incontro sulla guerra in Ucraina con la giornalista del Tg2 Anna Mazzone
- Incontri con gli autori a cura della prof.ssa Damato
- De.Sta., Web radio della scuola
- Conferenza "Moro vive" con l'onorevole Gero Grassi
- Manifestazione "Sport and Inclusion"
- Conferenza con i ricercatori Antonella Del Rosso e Claudio Bortolin nell'ambito della "Settimana della scienza"
- Visita al Museo Archeologico Nazionale di Taranto
- Progetto "Il Museo degli Ipogei": presentazione del Docufilm "Bronzo. Il viaggio del guerriero" realizzato con la partecipazione di alcuni studenti
- Incontro con il prof. Marcello Abbrescia
- Incontro "FORMAMENTE": "Sostenibilità, benessere, uguaglianza e social media"
- Viaggio-studio a Ginevra presso il CERN (*Conseil européen pour la recherche nucléaire*)
- Visita alla mostra AUT
- Incontro con il prof. Centonze.
- Incontro con il prof. Trifone Gargano

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AGLI ESAMI DI STATO

SIMULAZIONI D'ESAME

Sarà effettuata, in linea con quanto permesso, stabilito e consigliato dalle norme per il nuovo Esame di Stato, una simulazione del solo colloquio orale. Tale simulazione avrà luogo il giorno 1 Giugno. Il Consiglio di classe ha optato per una simulazione del solo esame orale accogliendo il parere in merito delle docenti delle materie che prevedono prova scritta, e che stanno già lavorando nelle proprie ore di lezioni a esercitazioni in previsione dell'Esame. Per quanto riguarda la simulazione si è deciso di procedere a una simulazione sull'intera classe, dunque non a campione, in tempo ridotto (15 minuti a testa, saltando la parte legata a Educazione civica e PCTO).

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese sono state svolte da tutti gli alunni rispettivamente in data 19, 20 e 21 marzo.

COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, secondo quanto stabilito dall'art. 12 comma 2 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, ha designato i seguenti commissari interni:

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Altamura Eugenia
Scienze naturali	Peschechera M. Giovanna
Fisica	Di Bitonto Luigi

Firme del Consiglio di classe

Cormio Giovanna Anastasia Rosaria	
Altamura Eugenia	
Miccolis Elisabetta Rachele	
Porcelluzzi Alessandro	
Dell'Aquila Antonella Isabella	
Roseti Antonella	
Di Bitonto Luigi	
Peschechera Maria Giovanna	
Russo Filomena	
Di Fonzo Rocco	
Valenti Benedetto	
Musciolà Franca Letizia	
Di Candia Roberta	
Arturo Raffaella	

Allegati:

- 1) Prospetto Educazione civica
- 2) Relazioni finali e programmi svolti
- 3) Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima e seconda prova scritta; griglia ministeriale per il colloquio (O.M. 45 del 9 marzo 2023, Allegato A).

Trinitapoli, 15.05.2024

Il Coordinatore
Prof.ssa Eugenia Altamura

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Isernia

Allegato 1:

PROSPETTO DI EDUCAZIONE CIVICA



CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA





PLESSO STAFFA

CLASSI QUINTE licei		
	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	1. COSTITUZIONE,DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	1. COSTITUZIONE,DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. 3. CITTADINANZA DIGITALE
TRAGUARDI D I COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>D</p> <p>I</p> <p>APPRENDIMENTO</p>	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti umani e le ricadute nella vita dei cittadini. • Riconoscere i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano dallo Statuto albertino. • Saper individuare i principi fondamentali della Costituzione italiana . • Ampliare le proprie conoscenze storiche e sociali, acquisendo informazioni specifiche su alcune realtà, situazioni e problematiche in cui i diritti vengono violati, riconquistati, difesi. • Comprendere le funzioni e le ricadute concrete nella vita dei cittadini dell'operato delle istituzioni internazionali. • Saper distinguere gli obiettivi delle Organizzazioni internazionali. • Saper individuare gli elementi della solidarietà politica e sociale. • Saper distinguere i caratteri fondamentali e le differenze di tutela delle diverse forme di libertà. • Riconoscere quali attività umane - a livello globale, nazionale, locale e individuale - contribuiscono di più al cambiamento climatico. • Comprendere le molteplici minacce per la biodiversità. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il principio di tutela delle minoranze. • Conoscere le radici storiche della Costituzione Italiana i principi fondamentali della Costituzione Italiana. • Conoscere le principali fonti dell'ordinamento giuridico nazionale e dell'UE. • Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea e le loro funzioni. • Conoscere le principali organizzazioni internazionali governative e non governative. • Conoscere il principio di sostenibilità ambientale. • Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030. 	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza delle relazioni tra gli Stati anche grazie al ruolo svolto dai principali organismi internazionali. • Sviluppare la consapevolezza di quali siano i bisogni fondamentali. • Stabilire relazioni tra bisogni fondamentali e diritti. • Individuare le caratteristiche dello Stato democratico. • Acquisire la capacità di interpretare il passato ed il presente in maniera critica. • Saper elaborare una comprensione olistica di una vita di salute e benessere, chiarendo i relativi valori, credenze e comportamenti. • Saper riconoscere gli elementi costitutivi essenziali della responsabilità per le azioni poste in essere in rete. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i mezzi d'informazione e divulgazione. • Conoscere gli organi di Governo. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. • Conoscere comportamenti che promuovano la salute nella routine quotidiana. • Conoscere strategie di prevenzione per favorire la salute e il benessere fisico e mentale.
---	--	---



<p>SCANSIONE TEMPORALE</p> <p>E PER CONTENUTI</p>	<p align="center">I QUADRIMESTRE-ORE 17</p> <p><u>LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI.</u></p> <p>Docente di Storia per ore 2 al <u>Liceo delle Scienze Umane</u>; per ore 3 al <u>Liceo Classico</u>; per ore 4 al <u>Liceo Artistico</u></p> <p><i>A scelta del docente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Libertà e pieno sviluppo della personalità. Art 1-2-3-4-5-6-7-8-21. • Le origini della Costituzione italiana. • Lo Statuto Albertino. • La Dichiarazione Universale dei Diritti umani. Conoscere il sito “Uniti per i diritti umani” (cfr. unitiperidirittiumani.it) 	<p align="center">II QUADRIMESTRE-ORE 16</p> <p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p> <p>Docente di Scienze Umane* per ore 1. Le regole in rete: la Netiquette.</p> <p>Docente di Filosofia per ore 2. Popper, il potere della televisione e i suoi rischi.</p> <p>Docente di Storia per ore 1. Regolamentazione del web: tra normativa nazionale ed internazionale.</p> <p>* Le ore di <u>Scienze Umane</u> al <u>Liceo Classico</u> vengono così sostituite: Docente di Lingua Inglese per ore 1. How to use technology safely; al <u>Liceo Artistico</u> Docente di Discipline Audiovisive e Multimediali per ore 1. Il copyright, il diritto d'autore.</p>
---	---	---



<p>Docente di Inglese per ore 1. <i>A scelta del docente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione dei diritti dell'uomo. • Forma di Stato e governo britannico <p>Docente di Scienze Umane* per ore 1. <i>A scelta del docente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Formare ad una cittadinanza globale. • Il benessere dei bambini e l'equilibrio ecologico. • Verso una scuola democratica e inclusiva. <p>Docente di Filosofia* per ore 1: <i>A scelta del docente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I diritti dei lavoratori (Artt. da 35 a 40). <p><u>DIRITTO ALL'ISTRUZIONE</u></p> <p>Docente di Storia per ore 1. Art.33-34. La scuola nell'età giolittiana.</p> <p>Docente di Scienze Umane* per ore 3. La Scuola, caratteristiche e progetti di riforma.</p> <p>* Le ore di Scienze Umane al Liceo Classico e al Liceo Artistico vengono così sostituite: -Docente di Lingua e Letteratura Italiana per ore 3. Il sistema d'istruzione nell'Italia postunitaria. La scuola media unica. La scolarizzazione di massa. La contestazione studentesca.</p>	<p><u>L'ORDINAMENTO DELLO STATO</u></p> <p>Docente di Storia per ore 3. Gli organi di governo</p> <p>Docente di Filosofia per ore 1. <i>A scelta del docente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Popper, riflessioni sulla politica e la società, la divisione dei poteri. • Libertà di pensiero (art 21). <p><u>DIRITTO ALLA SALUTE E BENESSERE</u></p> <p>Docente di Scienze Umane* per ore 1. La salute come fatto sociale .</p> <p>Docente di Scienze Naturali* per ore 2. Sicurezza alimentare.</p> <p>Docente di Scienze Motorie per ore 1. Benessere psicofisico.</p> <p>*Le ore di Scienze Umane , Scienze Naturali (solo Artistico) vengono così sostituite: Docente di Religione per ore 3 al Liceo Artistico; per ore 1 al Liceo Classico. Giovani e solidarietà. Le associazioni di volontariato.</p> <p><u>GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI</u></p> <p>Docente di Storia per ore 1: Onu, UE: il rifiuto della guerra.</p> <p>Docente di Inglese per ore 2. Solidarietà e cooperazione: Amnesty International Emergency.</p>
--	--

		TUTTI GLI INDIRIZZI PER N.1 ORA: "A LEZIONE CON IL PRESIDE"
--	--	--



	<p><u>IL DIRITTO AL LAVORO</u></p> <p>Docente di Filosofia per ore 2. I Diritti dei lavoratori, da art.35 ad art.40.</p> <p>Docente di Scienze Umane* per ore 2. Diritto al lavoro. Lo stato sociale.</p> <p>*Le ore di Scienze Umane vengono così sostituite :per il Liceo Classico Docente di Lingua e Letteratura Italiana per ore 2. Il tema del lavoro minorile in Rosso Malpelo. Lettura e comprensione L.Franchetti, S.Sonnino, “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane” , tratto da <i>Inchiesta in Sicilia</i>; Per il Liceo Artistico. Docente di Discipline Audiovisive e multimediali per ore 2.Salute e sicurezza del lavoro nel comparto della stampa e della grafica.</p> <p><u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u></p> <p>Docente di Scienze Naturali* per ore 2.</p> <p>A scelta del docente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ambiente e risorse naturali.• La crescita economica, l’inclusione sociale e la tutela dell’ambiente.• Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre.• Obiettivo 13. Promuovere azioni a tutti i livelli, per il cambiamento climatico. <p>Docente di Storia dell’Arte per ore 1.</p> <p>A scelta del docente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tutela del patrimonio artistico e dei beni culturali.• Le organizzazioni mondiali per la tutela del patrimonio artistico. <p>* Le ore di Scienze Naturali vengono così sostituite: per il Liceo</p>	
--	--	--

	<p>Artistico.Docente di Lingua Inglese per ore 1. “A Sustainable Future”; the goals.</p> <p>TUTTI GLI INDIRIZZI PER N.1 ORA: “A LEZIONE CON IL PRESIDE”</p>	
--	---	--

<p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p>Le metodologie stimoleranno gli alunni ad una didattica attiva, rendendoli protagonisti di un processo di acquisizione di conoscenze e competenze, veicolato da una molteplicità di stimoli didattici diversificati. Accanto alla lezione dialogata, si privilegerà l’operatività, la discussione di gruppo e la riflessione partecipata, il lavoro cooperativo, il problem solving, il role playing. Tramite domande condivise, graduali approfondimenti tematici e applicazioni pratiche di quanto appreso, gli studenti verranno coinvolti in un processo di acquisizione della conoscenza partecipata. Gli strumenti e i sussidi didattici previsti sono: ebook, risorse audiovisive, materiale iconografico, Lim e dispositivi informatici, carte tematiche.</p>
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione sarà considerata nella sua dimensione formativa e avrà cura di prendere ad oggetto non solo il singolo prodotto, ma l’intero processo. Ciascun docente coinvolto nell’insegnamento valuterà nella propria disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati usando la griglia di valutazione allegata al PTOF. Il docente cui sono affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi utili per l’attribuzione della valutazione in decimi.</p>

Allegato 2:

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE

Docente: Altamura Eugenia

Disciplina: Lingua e

letteratura italiana Classe:

5A Classico

a. s. 2023-2024

Profilo della classe

Durante gli ultimi due anni (periodo in cui sono stata docente di lingua e letteratura italiana), il gruppo classe ha sempre mostrato un atteggiamento educato e corretto; costruttivo e stimolante è stato il confronto con gli allievi, che si è esteso dagli argomenti oggetto di studio a tematiche di attualità; il clima vivace e positivo esistente in classe ha permesso di trascorrere in modo interessante e stimolante il tempo scuola.

Animati da un notevole interesse nei confronti della disciplina, gli alunni hanno seguito con attenzione il lavoro svolto in classe, mostrando costante partecipazione, tranne che per pochi casi. Sorretti da una motivazione allo studio in taluni casi spiccata, da un discreto o in taluni casi eccellente possesso dei prerequisiti, da un apprezzabile livello di autonomia operativa e dal possesso di un metodo di studio mediamente o pienamente efficace, gli alunni hanno mantenuto un ritmo di apprendimento adeguato ai tempi delle attività didattiche proposte, tranne per alcuni poco puntuali alle verifiche orali, pervenendo quasi tutti a risultati buoni e soddisfacenti.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Gli obiettivi indicati in sede di Programmazione possono dirsi raggiunti in maniera brillante o comunque soddisfacente da parte di quasi tutto il gruppo classe: gli alunni sanno analizzare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere metalinguisticamente sui diversi livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantico); sanno leggere e comprendere testi di carattere letterario, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale; sanno esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto ed efficace, adeguando l'esposizione ai diversi contesti comunicativi; sanno stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue antiche e moderne; conoscono infine gli orientamenti e gli autori fondamentali della produzione letteraria della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Tutti i contenuti previsti in sede di Programmazione sono stati affrontati dando ampia centralità alla lettura e all'analisi, condivisa con gli alunni, dei testi letterari, nella convinzione che questi costituiscano lo strumento privilegiato per pervenire alla conoscenza del pensiero, delle tematiche e dello stile di ciascun autore. Gli autori e le correnti fondamentali della storia letteraria sono stati inoltre illustrati attraverso lezioni frontali e partecipate.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

All'ambiente fisico dell'aula si è affiancato l'utilizzo della piattaforma *Google suite*, che ha

consentito l'invio da parte della scrivente di brani in prosa e poesie non presenti sul libro di testo e di dispense in formato powerpoint per gli argomenti più complessi.
Durante le lezioni si è fatto uso, quando necessario, del maxischermo touch presente in aula per la proiezione di materiali didattici.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il processo di apprendimento degli alunni è stato monitorato in ciascun quadrimestre mediante n. 2 verifiche scritte e n. 2 verifiche orali, nonché mediante un frequente controllo dello studio svolto a casa attraverso domande veloci volte a sondare la continuità dell'impegno.

Nelle verifiche orali, valutate facendo riferimento alla griglia presente nel P.O.F. dell'Istituto, quasi tutti gli alunni hanno evidenziato una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, unita ad una sicura proprietà di linguaggio e ad una convincente fluidità espositiva; alcuni alunni, particolarmente brillanti, hanno approfondito autonomamente tematiche e autori.

Le verifiche scritte sono state intese essenzialmente come esercizio propedeutico all'espletamento della prima prova dell'Esame di Stato: sono state perciò proposte fin dal terzo anno tutte le tipologie previste dalla prova ministeriale (analisi di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica su tematiche di attualità). Per le operazioni di correzione degli elaborati sono state utilizzate griglie specifiche per ciascuna tipologia di scrittura, non riscontrando mai esiti insufficienti: quasi tutti gli alunni hanno evidenziato infatti un'adeguata proprietà lessicale e un'apprezzabile fluidità sintattica, che in alcuni allievi si uniscono ad uno spiccato senso critico e ad uno stile di scrittura personale e brillante.

Ulteriori criteri per la valutazione finale sono stati la partecipazione al dialogo educativo e la continuità nell'impegno.

Sulla base del lavoro svolto nel corrente a. s. è possibile distinguere all'interno del gruppo classe le seguenti fasce di livello:

- alunni che evidenziano un eccellente raggiungimento degli obiettivi programmati;
- alunni che evidenziano un ottimo raggiungimento degli obiettivi programmati;
- alunni che evidenziano un livello di preparazione distinto;
- alunni che evidenziano un livello di preparazione discreto.

Contenuti didattici

v. Programma svolto

I contenuti indicati in sede di Programmazione sono stati svolti per intero.

Trinitapoli, 13.05.2024

La docente
Prof.ssa Altamura Eugenia

Programma di Lingua e letteratura italiana

Libri di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, vol. 3: *Dall'età postunitaria ai giorni nostri* (Paravia, 2019)

A. Marchi (a cura di), *Antologia della Divina Commedia* (Paravia, 2019)

L'Età del Romanticismo:

Giacomo Leopardi

La vita; le opere in prosa: *Lo Zibaldone*, *Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Canti: *A se stesso*

L'Infinito

A Silvia

La Ginestra

L'età postunitaria

La Scapigliatura

L'Italia postunitaria; il Positivismo e il mito del progresso; la contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

E. Praga, *Penombre: Preludio* (pag. 30)

A. Boito, *Il libro dei versi: Case nuove* (pag. 33)

I. U. Tarchetti, *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII: L'attrazione della morte (pag. 37)

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, *Madame Bovary* di Gustave Flaubert, la poetica di Zola; il Verismo italiano: Luigi Capuana.

Giovanni Verga

La vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa verista; l'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano; *Vita dei campi*; il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*, *Maestro-don Gesualdo*, l'abbandono del ciclo; le

Novelle rusticane.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Vita dei campi: Rosso Malpelo (pag. 101)

I Malavoglia, prefazione: I «vinti» e la «fiumana del progresso»

(pag. 116) cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione
della storia (pag. 124)

cap. XV: La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (pag. 132)

Mastro-don Gesualdo IV, cap. V: La morte di mastro-don Gesualdo (pag. 147)

Tra Romanticismo e Decadentismo

Charles Baudelaire

Lettura e analisi dei seguenti

testi:

Les fleurs du mal: Corrispondenze (pag. 192)

Spleen (pag. 196)

Il Decadentismo

Il Decadentismo

Origine del termine "Decadentismo"; la visione del mondo decadente; l'estetismo; la rivoluzione del linguaggio letterario; i temi; i rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo; il romanzo decadente in Europa: *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde.

Lettura dei seguenti testi:

P. Verlaine, *Un tempo e poco fa: Languore* (pag. 201)

Gabriele D'Annunzio

La vita; le opere degli esordi; l'estetismo e *Il piacere*; i romanzi del superuomo; il teatro; le *Laudi*; il periodo "notturno"; il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il piacere, l. III cap. II: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (pag. 238) *Le vergini delle rocce*, l. I: Il programma politico del superuomo (pag. 246 rr. 37-100) *Laudi - Alcione: La pioggia nel pineto* (pag. 261)

Giovanni Pascoli

La vita; la visione del mondo; la poetica del fanciullino; l'ideologia politica: il socialismo e il nazionalismo; le raccolte poetiche: *Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemi*

conviviali, la produzione in latino e le ultime raccolte; le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, le figure retoriche, la metrica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il fanciullino: Una poetica decadente (pag. 287)

Myricae: X agosto (pag. 304)

L'assiuolo (pag. 307)

Temporale (pag. 311)

Il lampo (pag. 315)

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno (pag. 324)

Poemetti: Italy

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie

Le avanguardie storiche; il Futurismo: i temi e le innovazioni formali, Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo* (pag. 356)

Zang tumb tuum: Bombardamento (pag. 359)

L'automobile

La lirica del primo Novecento in Italia

I crepuscolari; i vociani; l'evoluzione delle forme del linguaggio poetico dalla metrica tradizionale al verso libero.

Luigi Pirandello

La vita; la visione del mondo: vita vs forma, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo; la poetica dell'umorismo; le *Novelle per un anno*; la produzione romanzesca: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *I vecchi e i giovani*, *Uno, nessuno e centomila*; la produzione teatrale: il periodo "grottesco", la trilogia metateatrale e *l'Enrico IV*, l'ultima produzione teatrale; le novelle surreali.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

L'umorismo: Un'arte che scompone il reale (pag. 484)

Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato (pag. 497 sgg.)

Il fu Mattia Pascal, capp. VII e IX: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (pag. 511) cap. XVIII: Il fu Mattia Pascal (Classroom)

Uno, nessuno e centomila, VIII.4: «Nessun nome» (pag. 531)

Sei personaggi in cerca d'autore: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (pag. 557)

Italo Svevo

La vita; la formazione culturale; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: la struttura, il tempo, la funzione critica di Zeno, l'inattendibilità di Zeno narratore, il mutamento della figura dell'inetto, il rapporto con la psicoanalisi.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Senilità, cap. I: Il ritratto dell'inetto (pag. 424)

La coscienza di Zeno, cap. IV: La morte del padre (pag. 441)

cap. VI: La salute "malata" di

Augusta (pag. 450)

cap. VII: Un affare economico

disastroso

cap. VIII: La profezia di un'apocalisse cosmica (pag. 463)

Tra le due guerre

Lo scenario storico-culturale

Il controllo della cultura nell'Italia fascista; la narrativa del primo Novecento: *Alla ricerca del tempo perduto* di Marcel Proust, *La metamorfosi* di Franz Kafka, *Il deserto dei Tartari* di Dino Buzzati.

Giuseppe Ungaretti

La vita; *L'allegria*: il titolo, i temi, gli aspetti formali; *Sentimento del tempo*;

Il dolore. Lettura e analisi dei seguenti testi:

L'allegria: Veglia (pag. 695)

Mattina (pag. 703)

Soldati (pag. 704)

L'Ermetismo

Il significato del termine "ermetismo", la «letteratura come vita», lo stile.

Umberto Saba

La vita; il *Canzoniere*: la struttura, la poetica, i temi, le soluzioni formali. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Canzoniere:

A mia moglie (pag. 661)

La capra (pag. 664)

Amai (pag. 669)

Mio padre è stato per

me «l'assassino»

(pag. 678)

Eugenio Montale

La vita; *Ossi di seppia*: il titolo, le immagini ricorrenti, la crisi dell'identità, la poetica degli oggetti, le soluzioni stilistiche; *Le occasioni*: il culto della poesia, la donna salvifica, lo stile; *La bufera e altro*: l'evoluzione della figura di Clizia; *Satura* e le ultime raccolte; il discorso per il Nobel.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Ossi di seppia: Non chiederci la parola (pag. 741)

Merigiare pallido e assorto (pag. 743)

Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 745)

Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

La Bufera e altro: La primavera hitleriana (in fotocopia)

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (pag. 767)

Poesia e prosa nel secondo Dopoguerra

La letteratura negli anni '50-'60 del '900: oltre l'Ermetismo, la poesia di Alda Merini, la narrativa di Alberto Moravia, *La Storia* di Elsa Morante, le Neoavanguardie: Edoardo Sanguineti.

Il secondo dopoguerra

Pier Paolo Pasolini

La vita, la polemica contro la società dei consumi, la narrativa (pag. 987)

Una vita violenta: Degradazione e innocenza del popolo

Scritti corsari: Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea

Italo Calvino

La vita; il pensiero dell'autore. *Il sentiero dei nidi di ragno*; *Il barone rampante*; *Se una notte d'inverno un viaggiatore*.

La Commedia dantesca

La struttura del Paradiso dantesco; lo stile del *Paradiso*. Lettura e analisi dei seguenti canti:

Paradiso I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Ed. civica

L'istruzione in Italia dal 1861 al 1968

Gli articoli 33 e 34 della Costituzione; l'Italia postunitaria e la legge Casati; la legge Coppino; la riforma Gentile; la scuola media unica; la contestazione studentesca del 1968.

Trinitapoli, 15.05.2024

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Altamura Eugenia

RELAZIONE FINALE

Docente: Giovanna Cormio

Disciplina: Lingua e cultura latina

Classe: 5A Classico

a. s. 2023-2024

Profilo della classe

La scrivente, ritornata alla titolarità della classe dopo due anni, si è trovata ad interagire con un gruppo classe che è apparso durante tutto l'anno scolastico estremamente eterogeneo: accanto a un ristretto gruppo di alunne encomiabili sotto il profilo sia della condotta che del profitto, altri alunni si sono mostrati spesso restii, sebbene ripetutamente richiamati, al pieno rispetto delle regole scolastiche, relative in particolare all'uso dei cellulari; taluni, infine, hanno evidenziato un disinteresse pressoché totale per le attività didattiche, mostrandosi poco attenti in classe, assentandosi ripetutamente ed eludendo sistematicamente le prove di verifica orali.

Il gruppo classe ha saputo interagire con intelligenza e sensibilità con i due alunni diversamente abili, che sono tuttavia pervenuti ad un diverso grado di inclusione all'interno del gruppo classe, più spiccata in un caso, più faticosa nell'altro.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli obiettivi indicati in sede di Programmazione sono stati progressivamente ridimensionati nel corso dell'anno scolastico: il forte ritardo nello studio dei contenuti di grammatica latina accumulato dalla classe durante il terzo anno, le vistose carenze di buona parte degli alunni nelle abilità traduttive e la decisione, comunicata a fine gennaio dal Ministero, di indicare Greco come secondo scritto dell'Esame di Stato hanno via via indotto la scrivente ad abbandonare il lavoro, dai risultati quasi fallimentari, inerente lo studio della grammatica e a concentrare gli sforzi degli alunni sullo studio della letteratura latina.

Accanto a poche alunne che si sono distinte per la fortissima motivazione allo studio, la continuità nell'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e l'eccellente profitto, ve ne sono stati altri che, sorretti da una discreta motivazione allo studio, da un buon livello di autonomia operativa e dal possesso di un metodo di studio mediamente efficace, hanno mantenuto un ritmo di apprendimento adeguato ai tempi delle attività didattiche proposte, pervenendo a risultati complessivamente soddisfacenti; pochi alunni si sono comportati invece in modo assolutamente superficiale rispetto ai propri impegni di studio, raggiungendo pertanto in misura solo stentata gli obiettivi programmati.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Tutti i contenuti di grammatica sono stati svolti dando ampia centralità all'analisi, condivisa con gli alunni, delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina, attraverso esercizi di traduzione condotti in forma autonoma e attraverso un imprescindibile confronto con le strutture grammaticali della lingua italiana. Fondamentali nella pratica didattica sono stati la correzione quotidiana in classe degli esercizi assegnati per casa, l'uso consapevole del dizionario, quale imprescindibile strumento di lavoro da affiancare al libro di testo, e l'ampio spazio dato all'analisi dell'etimologia dei vocaboli italiani.

I contenuti della storia letteraria sono stati preceduti da lezioni introduttive volte a delineare il quadro storico del periodo di volta in volta affrontato. Ogni autore oggetto di studio è stato presentato in lezioni di tipo frontale sotto il profilo biografico, ideologico e stilistico; l'analisi dei contenuti delle opere più significative di ciascuno scrittore è stata supportata dalla lettura in classe di passi in traduzione, sollecitando il dibattito sull'attualità del messaggio dei testi classici.

Gradualmente e con molta fatica è stata introdotta in classe anche la lettura di passi in lingua latina tratti dalle opere letterarie studiate; per ogni brano selezionato è stata proposta agli alunni la traduzione, seguita da un commento di carattere filologico, sintattico, stilistico e contenutistico.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

All'ambiente fisico dell'aula si è affiancato l'utilizzo della piattaforma *Google suite*, che ha consentito lo scambio di materiale tra alunni e docente.

Durante le lezioni si è fatto uso, quando necessario, del maxischermo touch presente in aula per la proiezione di materiali didattici.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il processo di apprendimento degli alunni è stato monitorato in ciascun quadrimestre mediante n. 2 verifiche scritte e n. 2 verifiche orali, nonché attraverso un'osservazione sistematica mirante a rilevare la continuità dell'impegno nello studio svolto a casa.

Per la valutazione delle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF, mentre per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata una griglia di valutazione preventivamente illustrata alla classe; ulteriori fattori utili alla valutazione sono stati la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nell'impegno e la puntualità nelle consegne.

Sulla base del lavoro svolto nel corrente a. s. è possibile distinguere all'interno del gruppo classe le seguenti fasce di livello:

- alunni che evidenziano un eccellente raggiungimento degli obiettivi programmati;
 - alunni che evidenziano un ottimo raggiungimento degli obiettivi programmati;
 - alunni che evidenziano un livello di preparazione distinto;
- alunni che raggiungono a stento gli obiettivi programmati.

Contenuti didattici

v. Programma svolto

I contenuti indicati in sede di Programmazione sono stati svolti quasi per intero, con i tagli sopra citati relativi allo studio della grammatica.

**I. I. S. S. “Dell’Aquila -
Staffa” –
Trinitapoli
Indirizzo Classico**

Classe 5A – a. s. 2023 / 24

Programma di Lingua e cultura latina

Libri di testo:

G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae radices*, vol. 3 (Palumbo 2019)

S. Nicola, L. Garciel, L. Tornielli, *Il nuovo codex*, Esercizi 2 (Petrini 2019)

STORIA LETTERARIA

L’età giulio-claudia (14 – 68 d. C.)

Quadro storico-culturale

La successione ad Augusto; la dinastia giulio-claudia; le caratteristiche della cultura in età giulio-claudia.

Fedro

La vita; contenuti e caratteristiche delle favole.

Seneca

La vita; la filosofia; i *Dialogi*; i trattati filosofici; le *Epistulae ad Lucilium*; la schiavitù a Roma; lo stile della prosa senecana; le tragedie; l’*Apokolokyntosis*.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

De ira III.13.1-3: La lotta contro le passioni (pag. 79)

De brevitae vitae 8.1-4, 9.1: *Protinus vive* (pag. 96)

12.1-7, 13.1-3: La rassegna degli *occupati* (pag. 94)

Naturales quaestiones VI.32.4-7: Le catastrofi non spaventano il saggio (pag. 108)

De clementia 1.1-4: L’educazione morale del *princeps* (pag. 116)

Epistulae ad Lucilium V.47.10-13, 16-17: Una comune servitù (pag. 125)

XCIII.2-5: Saper vivere e saper morire (pag. 64)

Lucano

La vita; il *Bellum civile*: il contenuto, i personaggi, il rapporto con Virgilio. Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Bellum civile I.33-65: L'elogio di Nerone (pag. 135)

I.129-133, 143-150: Cesare e Pompeo (Classroom)

VI.667-684: La preparazione della necromanzia (pag. 138)

Persio

La vita; le *Saturae*; il moralismo; lo stile.

Lettura in traduzione del seguente testo:

Saturae III.94-106: La morte di un ingordo (pag. 150)

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*; il *Satyricon*: il contenuto, la *Cena Trimalchionis*, i modelli letterari, il realismo, lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Satyricon 27: Trimalchione gioca a palla (pag. 205)

32-33, 34.6-10: Entra in scena Trimalchione (pag. 181)

37: Fortunata tuttofare (pag. 186)

41.9-12, 42.1-6, 43.1-2: Discorsi di liberti (pag. 188)

61.6-9, 62: Il lupo mannaro (pag. 195)

71: Trimalchione inscena il suo funerale (pag. 191) 76-

77.4-6: Da rana a re (pag. 192)

111: La vedova e il soldato: l'incontro (pag. 197)

112: La vedova e il soldato: un finale inatteso (pag. 199)

L'età flavia (69 – 96 d. C.)

Quadro storico-culturale

Le vicende successive alla morte di Nerone; la dinastia flavia; le caratteristiche della cultura in età flavia.

Quintiliano

La vita; il *De causis corruptae eloquentiae*; l'istruzione a Roma; l'*Institutio oratoria*: il contenuto, le idee pedagogiche, il concetto di emulazione; lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Institutio oratoria I.1.1-3: Tutti possono imparare (pag. 257)

I.2.18-22: Meglio studiare a scuola che a casa (pag. 260)

X.1.125-131: Il giudizio su Seneca (pag. 272)

X.2.1-8: Imitare non basta (pag. 269)

Marziale

La vita; la poetica; le raccolte; gli *Epigrammata*; lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Epigrammata I.4: *Lasciva pagina, vita proba* (pag. 298)

I.10, X.8: Due matrimoni d'interesse (pag. 315)

I.19, I.47, IV.36: Tre tipi grotteschi (pag. 308)

III.26: La moglie di Candido (pag. 312)

V.34: La piccola Erotion (pag. 318)

IX. 8: Un maestro davvero fastidioso (pag. 322)

IX.100: La dura vita del cliente (pag. 299)

X.4: Una dichiarazione di poetica (pag. 297)

XII.32: Il trasloco di Vacerra (pag. 313)

L'età di Traiano e di Adriano (96 – 138 d. C.)

Quadro storico-culturale

Nerva e il principato adottivo; Traiano e Adriano; le caratteristiche della cultura nell'età di Traiano e di Adriano.

Giovenale

La vita; la poetica; le satire dell'*indignatio*; il secondo Giovenale; lo stile. Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Saturae I.3.143-153, 163-183: Meglio essere poveri in provincia (pag. 155)

II.6.292-313: Contro le donne (pag. 156)

Plinio il Giovane

La vita; il *Panegirico di Traiano*; l'epistolario; lo stile.

Lettura in traduzione del seguente testo:

Epistulae X.96-97: Come comportarsi con i cristiani? (pag. 418)

Svetonio

La vita; il *De viris illustribus*; il *De vita Caesarum*.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Vita Neronis 31: Una casa come si addice a un uomo (pag. 7)

38.1-2: Roma brucia, Nerone canta (pag. 426)

Tacito

La vita; l'*Agricola*; la *Germania*; il *Dialogus de oratoribus*; le *Historiae*; gli *Annales*; la visione politica; la tecnica storiografica; lo stile; il tacitismo.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Agricola 3: Finalmente si torna a respirare (pag. 352) 30-31.1-3: Il discorso di Calgaco (pag. 356) 43: Una morte sospetta (pag. 358)

Germania 2.1, 4: L'autoctonia dei Germani (pag. 361)

14: Un popolo bellicoso (pag. 362)

18-19: L'onestà dei costumi familiari (pag. 365)

Dialogus de oratoribus 36.1-4, 37.4-8: La grande eloquenza è come la fiamma (pag. 332)

Historiae I.2-3: *Opus adgredior opimum casibus* (pag. 373)

I.16: Il discorso di Galba (pag. 376)

V.3-5: Usi e costumi degli Ebrei (pag. 384)

Annales XIV.63.3-64.1: Ottavia, vittima innocente (pag. 348)

XV.44.2-5: Dopo l'incendio: la persecuzione dei cristiani (pag. 407)

XV.62-64: Il suicidio di Seneca (pag. 403)

L'età degli Antonini (138 – 192 d. C.)

Quadro storico-culturale

Gli Antonini; la fine del *saeculum aureum*; il diffondersi delle religioni orientali; la Seconda Sofistica.

Apuleio

La vita; l'*Apologia*; le *Metamorfosi*: il contenuto, la struttura, i modelli, il significato allegorico, lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Apologia 26-27.1-3: Magia e filosofia (pag. 482)

Metamorfosi III.24-25: La metamorfosi di Lucio (pag. 489)

IV.28-31: L'inizio della favola (pag. 498)

V. 2: La *curiositas*: Psiche osserva Amore addormentato (pag. 501)

V.23: La *curiositas*: l'infrazione fatale (pag. 503)

VI. 0: La prima prova di Psiche (pag. 476)

VI.23-24: Il lieto fine (pag. 508)

XI.5-6: L'intervento di Iside (pag. 495)

Dal III secolo alla letteratura cristiana

Quadro storico-culturale

Dai Severi all'anarchia militare; Diocleziano e la tetrarchia; l'affermazione del cristianesimo con Costantino e Teodosio; la caduta dell'impero romano d'Occidente.

La letteratura cristiana

Le origini della letteratura cristiana; *Atti e Passioni dei martiri*; Tertulliano; i Padri della Chiesa. Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Passio Perpetuae et Felicitatis 5: L'incontro tra Perpetua e il padre (pag. 514)

Tertulliano, *Apologeticum* 9.9-11, 13-14: I cristiani non sono cannibali! (pag. 516)

S. Agostino

La vita; le *Confessiones*; il *De civitate Dei*; lo stile.

Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Confessiones II.4.9: Il furto delle pere (pag. 558)

III.1.1: Fame d'amore (pag. 553)

III.5.9: La scoperta della Bibbia (pag. 561)

VIII.12.29: Prendi, leggi... (pag. 563) XI.14.17,

16.21: La natura del tempo (pag. 567)

XI.20.26, 27.36: Il tempo è soggettivo (pag. 568)

De civitate Dei V.21: La storia è frutto della Provvidenza (pag. 569)

CLASSICO

Lettura, traduzione e analisi dei seguenti testi:

Fedro, *Fabulae* I.1: Il lupo e l'agnello (pag. 38)

Seneca, *De brevitate vitae* 1.1-4: La vita non è breve (pag. 90)

Epistulae ad Lucilium I.1.1-2: *Vindica te tibi* (pag. 87)

V.47.1-4: Gli schiavi sono esseri umani (pag. 123)

VII.1-2, 6-8: Ritirati in te stesso (pag. 68)

Quintiliano, *Institutio oratoria* I.3.8-11: L'importanza dello svago e del gioco (pag. 262)

II.2.4-8: Il maestro ideale (pag. 252)

II.9.1-3: Il buon discepolo (pag. 266)

Tacito, *Annales* XIII.16: L'avvelenamento di Britannico (pag. 394)

XIV.4-5: L'attentato fallito (pag. 396)

XIV. 8: Il matricidio (pag. 399)

XV. 8: L'incendio di Roma (pag. 404)

GRAMMATICA

Ripetizione della perifrastica passiva.

Ablativo strumentale con i verbi *utor, fruor, fungor, vescor, potior*.

Costruzione personale e impersonale dei *verba dicendi, narrandi, sentiendi*.

Costruzione personale dei *verba vetandi e iubendi*.

Costruzione personale e impersonale del verbo *videor*. Verbi intransitivi in italiano e transitivi in latino.

Verbi assolutamente impersonali. Verbi relativamente impersonali. Costruzione dei verbi *doceo* e *celo*. Costruzione dei *verba rogandi*.

Verbi col doppio accusativo.

Costruzione dei *verba timendi*.

Proposizioni completive rette dai *verba dubitandi*.

Genitivo di pertinenza.

Genitivo di stima.

Trinitapoli, 15/05/2024

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Giovanna Cormio

Disciplina: Greco

RELAZIONE FINALE

Classe: V A a.s. 2023-2024

Docente: Elisabetta Rachele Miccolis

Profilo della classe
La classe è costituita da 16 alunni (8 ragazze e 8 ragazzi), due dei quali con disabilità, molto ben verificata nel gruppo classe. Scritta (prove di traduzione e analisi, test di letteratura), simulazione colloquio d'esame, traduzione e analisi di testi in lingua.
Contenuti didattici
La continuità e dell'avvicendamento di più docenti. Durante il triennio la continuità didattica è stata mantenuta in tutto il triennio. L'attuazione della programmazione ha privilegiato il recupero delle competenze anche nei campi di grammatica e traduzione. Lo studio di autori, testi e testi delle opere è avvenuto attraverso lezioni dialogate dal taglio il più possibile multidisciplinare ed è stato affiancato dalla lettura di brani scelti. Tali brani sono stati proposti prevalentemente in traduzione, ma talvolta anche in lingua originale di studio. Per far fronte hanno costituito materiale di studio per le esercitazioni e i laboratori di traduzione e analisi, discontinuo.
Par parte di un sistema di lavoro dei contenuti didattici della disciplina, si è orientato
prevalentemente verso la storia della letteratura, date le diffuse difficoltà riscontrate nella pratica traduttiva da buona parte della classe. Per far fronte a questa importante criticità, nel primo quadrimestre sono stati ripassati, in base alle esigenze, argomenti degli anni precedenti e, sistematicamente, quelli affrontati durante il quarto anno; a partire dal mese di marzo, inoltre, sono stati organizzati incontri settimanali e facoltativi per il potenziamento delle competenze grammaticali anche di base (laboratorio pomeridiano di traduzione e analisi dei testi). Le costanti esercitazioni (versioni e confronto di brani letterari in lingua con relativa traduzione) e i risultati delle verifiche scritte hanno, tuttavia, mostrato, salvo pochi casi, un recupero solo parziale delle conoscenze, che rimangono lacunose.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
Nel corso dell'anno scolastico, lo studio di autori e testi della letteratura e della grammatica greca è diventato strumento per l'acquisizione di numerose competenze chiave di cittadinanza. Quanto ai traguardi formativi strettamente disciplinari, la necessità di consolidare le competenze morfo-sintattiche e traduttive, anche a fronte delle sole tre ore di lezione settimanali, ha reso necessaria una trattazione più rapida di alcuni autori della storia della letteratura. A fronte di conoscenze e competenze linguistiche lacunose, gli studenti hanno comunque acquisito, nel complesso, la capacità di mettere in relazione autori e generi con il contesto storico-culturale greco e latino e hanno sviluppato la competenza di individuare nessi fra il mondo classico e quello moderno e contemporaneo.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Lezione frontale e dialogata con taglio interdisciplinare, esercitazioni in classe, laboratorio di traduzione e analisi dei testi, <i>problem solving</i> , apprendimento induttivo e cooperativo.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Libro di testo, vocabolario, dispense, <i>smart monitor</i> .
Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Tri
nita
poli
,
15/
5/2
024

Elisabetta R Miccolis

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Elisabetta Rachele Miccolis

Disciplina: **Greco**

Classe: **V A** a.s. 2023-2024

Testi in Adozione		
AUTORE	TITOLO	EDITORE
S. BRIGUGLIO, P.A. MARTINA ET ALII	<i>XENIA. LETTERATURA E CULTURA GRECA III. DA PLATONE ALL'ETÀ IMPERIALE</i>	PARAVIA
A. SANTORO, F. VUAT	<i>EULOGOS. GRAMMATICA ED ESERCIZI</i>	PARAVIA

Grammatica

- Ripasso degli argomenti di morfo-sintassi degli anni precedenti
- L'oristo attivo e medio
 - aoristo I o debole
 - aoristo II o forte
 - aoristo III o radicale
 - aoristo cappatico
- L'oristo passivo
 - aoristo passivo I o debole
 - aoristo passivo II o forte
- Il sistema del perfetto
- Gli aggettivi verbali
- La sintassi dei casi
- Elementi di sintassi

* I testi sono stati proposti in traduzione (cfr. Relazione finale); i numeri di pagina fanno riferimento al libro di testo in adozione.

Storia della letteratura*

- L'ellenismo
- Menandro e la commedia nuova
 - *Arbitrato*
 - *Donna di Samo*
 - *Fanciulla tosata*
- Callimaco. Poesia per i tempi nuovi
 - *Aitia*
 - T1 Proemio (*Aitia* 1, fr. 1,1-38 Pf., pp. 261-4)
 - *Giambi*
 - *Inni*
 - *Ecale*
- Teocrito. Poesia bucolica e cortigiana
 - *Idilli bucolici* (I. *Tirsi o il canto*, V. *Capraio e pecoraio*, VII. *Le Talisie*, XI. *Il Ciclope*)
 - *Mimi* (II. *L'incantatrice*, XV. *Le Siracusane*)
 - T5 *Le Siracusane* (*Idilli* XV,1-99, pp. 335-8)
 - *Epilli* (XIII. *Ila*, XXIV. *Eracle bambino*)
- Apollonio Rodio. L'epica senza eroi
 - *Argonautiche*
 - T1 Proemio (*Argonautiche* 1,1-22, pp. 373-5)
- L'epigramma: iscrizione, poesia, silloge
 - La scuola dorico-peloponnesiaca
 - Leonida di Taranto (*A.P.* 6,302, *A.P.* 7,472, *A.P.* 7,715, *A.P.* 7,736 – testi in fotocopia)
 - Nosside (*A.P.* 5,170, *A.P.* 7,718 – testi in fotocopia)
 - Anite (*A.P.* 7,190 – testo in fotocopia)
 - La scuola ionico-alessandrina
 - Asclepiade di Samo (*A.P.* 5,85, *A.P.* 5,158, *A.P.* 5,169, *A.P.* 5,189, *A.P.* 5,210, *A.P.* 12,50, *A.P.* 12,135 – testi in fotocopia)
 - Scuola fenicia
 - Meleagro di Gadara (*A.P.* 5,8, *A.P.* 5,155, *A.P.* 5,417, *A.P.* 7,476, *A.P.* 12,52 – testi in fotocopia)
- Polibio. *Storie* di un ostaggio
 - *Storie*
 - T1 *Premesse metodologiche* (*Storie* 1,1-5, pp. 518-21)
 - T6 L'evoluzione ciclica delle costituzioni (*Storie* 6,4,7-13, pp. 534-5)
- L'età imperiale
- Dialogare con il passato: retorica e letteratura erudita
 - L'Anonimo *Sul sublime*
 - *Sul sublime* 44,3 e 10-11, p. 571
- Plutarco. Il passato come paradigma
 - *Vite parallele*
 - T1 *Caratteristiche del genere biografico* (*Vita di Alessandro* 1,1-3, testo in fotocopia)
 - *Moralia*
 - T14 Il dio è morto (*Il tramonto degli oracoli* 17, pp. 680-3)
- Luciano. Retorica, spettacolo e potere
 - *Storia vera*

* I testi sono stati proposti in traduzione (cfr. Relazione finale); i numeri di pagina fanno riferimento al libro di testo in adozione.

- *Lucio o l'asino*
- Il romanzo (concetti essenziali)

Trinitapoli, 15/5/2024

La docente

Elisabetta R. Micalep

RELAZIONE FINALE DI STORIA

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 16 alunni, 8 studentesse e 8 studenti, di cui due seguono una programmazione differenziata. Sin dai primi mesi dell'anno la maggior parte delle studentesse e degli studenti hanno mostrato un interesse sempre vivo e dinamico nei confronti della mia disciplina e per buona parte del tempo si sono mostrati motivati allo studio. Quasi tutti hanno risposto positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e hanno dimostrato interesse ad allargare e approfondire le conoscenze in campo storico e sociale, a colmare le lacune e a superare le difficoltà. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre comportata in modo corretto ed educato, mostrando un ineccepibile rispetto nei confronti dei ruoli e dei luoghi scolastici. Quando ho sottoposto la classe alla prima verifica orale del primo Quadrimestre soltanto la preparazione di uno studente è risultata essere del tutto insufficiente, dimostrando un livello di conoscenze del tutto inferiori alle aspettative del sottoscritto. Il resto della classe, invece, si è attestato su di un livello di preparazione medio-alto. Subito dopo le prime interrogazioni del Primo Quadrimestre, durante il mese di novembre e in vista degli esami di Stato, ho cercato di lavorare soprattutto sullo sviluppo delle capacità di interazione dialogica, e sull'abilità espositiva e di organizzazione del discorso, stimolando i ragazzi a interagire durante le mie spiegazioni attraverso lezioni dialogate condotte con metodo interrogativo. Grazie a questo lavoro, nella seconda interrogazione del Primo Quadrimestre, ho potuto riscontrare un netto miglioramento delle prestazioni, sia della classe in generale e sia dell'unico ragazzo che aveva riportato un'insufficienza all'inizio dell'anno scolastico, anche se il suddetto alunno ha continuato ad accumulare un numero considerevole di assenze nelle mie ore di lezione. Per di più, va sottolineato come all'interno del gruppo classe vi siano alcune studentesse e alcuni studenti che sin dall'anno precedente hanno sempre avuto un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile durante le mie lezioni, mostrandosi sempre interessati alle mie lezioni, sempre aperti al dialogo e al confronto con il docente e con i loro compagni, dimostrando, inoltre, ottime capacità di *peer tutoring*. Questo atteggiamento si è concretizzato anche attraverso la pratica del prendere appunti durante le spiegazioni e del porre spesso domande pertinenti e argute. Gli studenti in questione si sono dimostrati validi sostegni per la realizzazione di un ambiente scolastico sereno e stimolante, capace di nutrire la curiosità e la vitalità creativa dell'intero gruppo classe, impedendo alle mie lezioni di essere una semplice e sterile trasmissione di nozioni. Per questo ho spesso utilizzato materiali didattici interattivi, integrando le spiegazioni di importanti moduli didattici con la visione di film, di brevi documentari video, e utilizzando testi critici su temi e problemi di carattere interdisciplinare. In conclusione, grazie all'atteggiamento sempre positivo di tutti gli studenti nei confronti delle mie lezioni, ho potuto concludere il programma di storia nei tempi che mi ero preposto.

OBIETTIVI REALIZZATI (conoscenze, capacità, competenze)

Il percorso dell'apprendimento della classe per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fondamentali prefissati, nonostante alcune difficoltà incontrate durante l'anno e con le dovute distinzioni individuali, ha avuto un esito positivo relativamente all'ampliamento progressivo della conoscenza delle tematiche più rilevanti, al potenziamento delle capacità logico-cognitive e, infine, più specificamente, all'apprendimento dei seguenti obiettivi formativi (o competenze):

1. Conoscenze:

- Conoscere i fatti storici fondamentali all'interno delle diverse realtà geopolitiche e delle diverse epoche;
- Conoscere i fondamenti della nostra Costituzione ed i principi e il percorso della formazione della Repubblica italiana e dell'Unione Europea;
- Conoscere il lessico storico.

2. Capacità:

- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive;
- Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite;
- Saper utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

3. Competenze:

- Utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite in ambiti diversi;
- Confrontare le istituzioni politiche ed i principi che permeano le epoche studiate con i fondamenti della nostra attuale Costituzione e con le motivazioni che sottostanno alla formazione della UE;
- Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

STRATEGIE METODOLOGICHE

La tradizionale lezione frontale, necessaria per la prima costruzione delle categorie fondanti della disciplina, è stata integrata con letture di percorsi storiografici, discussioni tematiche e con lo studio attraverso mappe concettuali e ppt, che hanno trasformato la lezione frontale in una lezione dialogata, condotta con metodo interrogativo, che si potrebbe definire come un'applicazione dell'antichissima maieutica socratica che usa il dialogo come strumento per la trasmissione del sapere. Si è ritenuto opportuno proporre ai ragazzi la visione di film riguardanti tematiche o avvenimenti storici di centrale importanza per la comprensione degli aspetti generali dell'epoca moderna e contemporanea. Inoltre, le interrogazioni tradizionali sono state integrate da prove scritte e si è utilizzato come base l'indispensabile manuale di testo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione in ambito scolastico, deve servire a stimolare l'allievo ad approfondire, prima di tutto, la conoscenza di sé stesso e delle sue capacità, attraverso il conseguimento di una critica capacità auto-valutativa. Per queste ragioni, per i momenti della verifica e delle conseguenti valutazioni, ho cercato di creare momenti rasserenanti e consapevolmente accettati dagli alunni. Anche il semplice confronto dialogico, che avviene sempre durante la lezione, è stato considerato esso stesso strumento di verifica e valutazione continua, al fine di superare le difficoltà di natura ambientale e psicologica che comporta sempre la classica e canonica interrogazione, alla quale pur si può fare ricorso, specialmente per quegli alunni che manifestano un interesse superficiale e discontinuo.

Per tutte le prove i parametri indicatori sono stati i seguenti:

- coerenza con l'argomento proposto;
- conoscenza di tecniche e metodologie adeguate alla trattazione e/o risoluzione del problema proposto;
- capacità di esposizione con uso di termini corretti e propri;
- capacità di elaborazione personale;
- capacità di collegamento con altri argomenti o discipline;
- capacità di operare in ambiti nuovi.

La valutazione, inoltre ha tenuto conto di:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse;
- impegno;

- partecipazione al dialogo educativo.

TESTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Testo in adozione: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette “Spazio Pubblico. Manuale di storia e formazione civile. Il Novecento e il mondo contemporaneo”, vol. 3, Bruno Mondadori;
- Sintesi, mappe concettuali, mappe e cartine geografiche, fornite dal professore tramite pdf;
- Contenuti digitali del libro di testo in adozione, (video, mappe interattive, documenti interattivi, schede di approfondimento);
- Film di genere storico.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

N.	MODULO	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento	a) Un mondo dominato dall'Occidente; b) Le divisioni dell'Europa: centri e periferie; c) La svolta di Giolitti e le riforme; d) Il nazionalismo, la guerra di Libia, la caduta di Giolitti;	Letteratura, Storia dell'arte.	Settembre
2.	La Grande Guerra	a) Perché e come scoppiò il conflitto; b) Il primo anno di guerra e il genocidio degli armeni; c) Tra governo e piazza, l'intervento italiano; d) Il conflitto nel 1916-17: e) La vittoria dell'Intesa.	Letteratura italiana e straniera	Ottobre
3.	La Rivoluzione russa	a) La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo; b) I bolscevichi e la rivoluzione d'ottobre; c) La guerra civile e il comunismo di guerra;	Letteratura italiana e straniera	Novembre
4.	Il dopoguerra e gli anni Venti	a) Le eredità della guerra; b) I trattati di pace e la nuova Europa; c) Dall'impero ottomano alla Turchia moderna; d) Il Medio Oriente: il mondo arabo e le origini del problema palestinese; e) Il peso della sconfitta; f) La Repubblica di Weimar; g) I "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti.	Filosofia, Letteratura italiana	Dicembre / Gennaio
5.	Il dopoguerra in Italia e l'avvento	a) Crisi economica e lotte sociali; b) La vittoria mutilata;	Filosofia, Letteratura ita-	Gennaio

	del fascismo	c) Il 1919; d) Il partito-milizia, l'ascesa del fascismo; e) Dalla marcia su Roma alla dittatura.	liana	
6.	Gli anni trenta: l'età della crisi	a) Sviluppo economico e fabbrica fordista; b) La crisi del 1929; c) Roosevelt e il New Deal;	Letteratura, Filosofia	Febbraio
7.	Il regime fascista in Italia	a) La dittatura totalitaria fascista; b) Stato, partito e società; c) L'antifascismo; d) La politica economica; e) La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.	Letteratura, Storia dell'arte, Filosofia	Febbraio / Marzo
8.	La crisi della Germania repubblicana e il nazismo	a) La crisi tedesca e il nazismo; b) L'ascesa al potere del nazismo; c) Lavorare per il Führer: il regime nazista; d) Razzismo e persecuzioni antisemite.	Letteratura, Filosofia	Marzo
9.	Il totalitarismo staliniano	a) L'età della Nep e l'ascesa di Stalin; b) La collettivizzazione agricola e l'industrializzazione; c) Il terrore staliniano;	Filosofia, Letteratura	Aprile
10.	Verso la Guerra: dittature e autoritarismi alla fine degli anni Trenta	a) Le dittature in Europa e la guerra civile Spagnola; b) Il collasso dell'ordine europeo.	Filosofia, Letteratura	Aprile
11.	La seconda guerra mondiale	a) La guerra lampo tedesca e la guerra parallela italiana; b) L'invasione dell'Unione Sovietica e l'intervento americano; c) L'Europa sotto il dominio nazifascista; d) La sconfitta dell'Asse e Hiroshima; e) L'Italia divisa e la nascita della resistenza; f) La guerra di liberazione; g) Per comprendere la Shoah; Fasi e modalità della Shoah; h) Aiutanti e collaboratori	Filosofia, Letteratura	Aprile / Maggio
12.	Dopo la catastrofe: Le eredità della guerra	a) La violenza contro le donne; b) Le foibe; c) Il processo di Norimberga; d) L'eredità di Jalta; e) I Trattati di pace e il nodo della Germania.	Filosofia, Letteratura	Maggio

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Testo di riferimento comnsigliato: Zagrebelsky, “Chi vogliamo e non vogliamo essere”, Le Monnier.			
Primo Quadrimestre			
NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO	ARGOMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	N.ORE
La Costituzione italiana, i principi fondamentali e i diritti civili.	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine della Costituzione italiana e i diritti fondamentali; • Gli art. 33 e 34. • La scuola nell'età giolittiana. 	Approfondimento degli elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento al diritto allo studio, in modo da prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nel mondo della scuola	4
Secondo Quadrimestre			
Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Gli organi di governo in Italia; • L'unione Europa; • L'ONU. 	Comprendere la dimensione dell'uomo come cittadino della polis globale.	5

Il Docente di Storia
Prof. Rocco Di Fonzo

RELAZIONE FINALE
DISCIPLINA: FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: ALESSANDRO PORCELLUZZI

CLASSE: 5^A

A.S.2023/2024

Profilo della classe

La classe è formata da 16 alunni, 8 femmine e 8 maschi. In classe sono presenti due alunni H con programmazione differenziata. La classe ha sempre mostrato un profilo impeccabile, sia in termini di dialogo con il docente sia in termini di impegno e profitto. Gli alunni si sono sempre dimostrati rispettosi, interessati e curiosi verso la disciplina di insegnamento. Ciò ha permesso di procedere con profitto nello svolgimento del programma e di approfondire aspetti specifici dei singoli autori e delle singole correnti della Filosofia. In un quadro generalmente positivo, e con risultati in media molto buoni, si segnalano inoltre alcuni elementi con notevoli attitudini e capacità speculative eccellenti. A quanto descritto si aggiunge l'indiscutibile, e assai apprezzabile, coesione interna, con un costante spirito di cooperazione e collaborazione tra gli alunni oltre che nei confronti del docente.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Rispetto ai traguardi formativi stabiliti in sede di programmazione l'esito può considerarsi soddisfacente. La maggior parte della classe si attesta su risultati buoni e molto buoni, in alcuni casi ottimi. Gli alunni dimostrano inoltre di essere in grado di utilizzare, anche nel senso di una attualizzazione, gli strumenti e i contenuti proposti in questi tre anni di studio.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le metodologie utilizzate più di frequente sono state: la lezione frontale, la lezione dialogata e la lettura commentata di brani dei classici.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula provvista di LIM: oltre al libro di testo, sono stati proposti agli alunni brani di autori della Filosofia, articoli critici di approfondimento e attualizzazione.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state almeno due orali per quadrimestre. I criteri di valutazione sono stati: l'impegno, la presenza, il rispetto delle scadenze, la padronanza del lessico specifico della disciplina, la capacità di riflessione critica, autonoma e originale sulle questioni poste dalla Filosofia.

Contenuti didattici

Correnti, autori e concetti chiave della Filosofia dall'Idealismo alle correnti del Novecento

Trinitapoli, 13 maggio 2024.

Il Docente
Alessandro Porcelluzzi

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: PORCELLUZZI ALESSANDRO

Disciplina: FILOSOFIA

Classe: 5^A

a.s. 2023/2024

<p>L'idealismo tedesco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali dell'Idealismo • Fichte: critica a Kant, caratteri dell'Io e caratteri del Non-Io, il ruolo dell'uomo, Etica e Politica. • Schelling: l'Assoluto, rapporto tra Idealismo trascendentale e Filosofia della Natura, l'arte • Hegel: capisaldi del suo pensiero: il sistema hegeliano, la dialettica, la funzione della filosofia, la filosofia dello spirito e la sua oggettivazione nella storia. • La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera. Coscienza, Autocoscienza, Ragione. • L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio e i Lineamenti di filosofia del diritto: Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.
<p>Destra e Sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali della Destra e della Sinistra Hegeliana. • Feuerbach: tratti fondamentali del materialismo, l'ateismo filosofico. • Marx, critica a Hegel e fondazione del materialismo storico; Il manifesto del partito comunista; L'ideologia tedesca e la concezione materialistica della Storia; struttura e sovrastruttura; lotta di classe; il Capitale e l'economia politica.
<p>Critica del modello di razionalità dell'idealismo hegeliano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: polemica antihegeliana, Il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore. • Kierkegaard e la tematica della scelta, gli stadi, vita estetica, vita etica, vita religiosa, l'angoscia. • Nietzsche: La nascita della tragedia: spirito dionisiaco e apollineo. Il Nietzsche illuminista e il metodo critico e genealogico, la denuncia delle menzogne della metafisica, la morte di Dio. Lo Zarathustra: superuomo e oltre-uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

<p>Freud e la psicanalisi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • S. Freud: formazione e primi studi; il sogno come via di accesso all'inconscio; la struttura della psiche: prima e seconda topica; la teoria della sessualità; la nevrosi e la terapia psicanalitica, la metapsicologia, la religione, la civiltà.
<p>Teorie politiche e la presa di parola delle donne nel Novecento: Hannah Arendt (da svolgersi entro la fine delle lezioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Hannah Arendt: filosofia pratica e filosofia politica; "Le origini del totalitarismo"; "La banalità del male"; "Vita activa".
<p>Sviluppi del marxismo nel Novecento: La Scuola di Francoforte (da svolgersi entro la fine delle lezioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La genesi della Scuola di Francoforte. • Ragione oggettiva e ragione soggettiva in Horkheimer. • La Dialettica dell'Illuminismo. • Adorno: la filosofia dopo Auschwitz, industria culturale e arte. • Marcuse: Eros e civiltà e L'uomo a una dimensione.

Trinitapoli, 13 maggio 2024

Il Docente
Alessandro Porcelluzzi



RELAZIONE FINALE

A.S. 2023-2024

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Fisica

Classe: 5[^] A (Liceo Classico)

Profilo della classe

La classe 5[^]A è costituita da 16 alunni (8 femmine e 8 maschi) tutti residenti a Trinitapoli. Sono presenti due alunni diversamente abili che seguono programmazioni differenziate e vengono affiancati da docenti di sostegno per 18 ore settimanali ed una educatrice. È inoltre presente un alunno ripetente.

Per ciò che concerne l'aspetto didattico una parte della classe ha mostrato fin da subito, ed in continuità con gli anni scolastici precedenti, vivo interesse nei confronti della disciplina, crescente partecipazione durante le lezioni e costante impegno nello studio individuale, seguiti da risultati nel complesso positivi ed in alcuni casi molto soddisfacenti. La restante componente ha mostrato poco interesse, scarsa partecipazione e impegno carente, pertanto i livelli di preparazione non sempre raggiungono a pieno la sufficienza.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato buona propensione al dialogo educativo e formativo, mostrando un atteggiamento molto corretto e disponibile.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

La classe, con livelli molto differenti, ha acquisito conoscenze basilari riguardanti le leggi ed i principi legati ai fenomeni elettrostatici, alla corrente elettrica, ai fenomeni magnetostatici, all'induzione elettromagnetica ed alle onde elettromagnetiche.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e partecipata
- Approccio esplorativo
- Problem – solving
- Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esperienze di laboratorio, esercitazioni, osservazioni e lezione integrata.
- Fornitura di materiale didattico (file immagine e ppt) a cura del docente, svolgimenti di esercizi in gruppo ed in autonomia

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula disciplinare, viaggio di istruzione presso i laboratori del C.E.R.N. (4° anno), laboratorio E.E.E. (4° anno) Libri di testo, materiali didattici a cura del docente e/o reperiti sul web.

Strumenti di laboratorio e riproduzione di animazioni reperite sul web.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte con esercizi applicativi e domande di teoria.

I criteri utilizzati per la valutazione consistono in primis nella completezza e qualità del lavoro assegnato e nel rispetto dei tempi messi a disposizione; inoltre si tiene conto anche dell'assiduità nello studio, dell'interesse mostrato verso le attività proposte e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti didattici svolti

Fenomeni elettrostatici, la corrente elettrica, fenomeni magnetostatici, induzione elettromagnetica ed onde elettromagnetiche

Trinitapoli, li 15/05/2024

IL Docente





Programma disciplinare A.S. 2023/2024

Docente: Luigi di Bitonto

Disciplina: Fisica

Classe: 5^A (Liceo Classico)

MODULO 1: IL CAMPO ELETTRICO
Unità didattica 1: Elettrizzazione, carica elettrica, campo elettrico e potenziale elettrico
<i>Elettrizzazione e fenomeni ad essa connessi. Tipologie di elettrizzazione e relative caratteristiche: per strofinio, induzione e contatto. La carica elettrica e sua unità di misura. Materiali conduttori ed isolanti. Interazione tra cariche elettriche: Legge di Coulomb. Confronto tra Legge di Coulomb e Legge della Gravitazione Universale di Newton. Principio di sovrapposizione. Il campo elettrico e sua unità di misura. Campi elettrici generati da una carica puntiforme, da un sistema di due cariche puntiformi (p-p, n-n, n-p), da una sfera carica, da un filo rettilineo indefinito uniformemente carico e da un piano indefinito uniformemente carico. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo e linee di forza con relative caratteristiche e convenzioni. Il vettore superficie. Concetto di flusso. Flusso del campo elettrico e sua unità di misura. Teorema di Gauss per il campo elettrico. Lavoro della forza elettrica in campi uniformi e non uniformi. Campo elettrico come campo di forze conservative. Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e sua unità di misura; differenza di potenziale tra due punti.</i>
Unità didattica 2: Elementi circuitali, circuiti elettrici in cc, energia elettrica
<i>I condensatori: struttura, classificazione, utilizzo e principio di funzionamento. Capacità di un condensatore e sua unità di misura; capacità in funzione delle caratteristiche geometriche di un condensatore. Collegamento di condensatori in serie e parallelo e relative capacità equivalenti. La corrente elettrica e sua unità di misura. I resistori: resistenza elettrica e sua unità di misura. 1^a e 2^a Legge di Ohm. Collegamento di resistori in serie e parallelo e relative resistenze equivalenti. Energia elettrica, potenza elettrica; effetto Joule.</i>
MODULO 2: IL CAMPO MAGNETICO
Unità didattica 3: Fenomeni magnetici, campo magnetico e sue sorgenti, forza magnetica

Fenomeni magnetici. I magneti. Il ferromagnetismo. Il campo magnetico e le sue caratteristiche. Il campo magnetico terrestre. Linee di campo del campo magnetico. Analogia e differenze tra linee di campo elettrico e linee campo magnetico. Analogia e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Il prodotto vettoriale. La forza di Lorentz. Definizione operativa del campo magnetico e sua unità di misura. Esperienze di Oersted, Faraday ed Ampère. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forza agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Forza agente tra due fili percorsi da corrente. Definizione dell'Ampère. Legge di Biot e Savart. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide (bobina). Struttura e funzionamento del motore elettrico bipolare.

Unità didattica 4: Induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell

Induzione elettromagnetica: Legge di Faraday-Neumann-Lenz; la forza elettromotrice indotta, la corrente indotta ed il campo magnetico indotto. Levitazione magnetica. Struttura e principio di funzionamento della dinamo e dei generatori di corrente (generatori a gasolio ed aerogeneratori (pale eoliche)). Schema di funzionamento di alcune tipologie di centrale elettrica (centrale termoelettrica, centrale idroelettrica e centrale nucleare). Legge di Ampere, legge di Ampere-Maxwell. Equazioni di Maxwell.

MODULO 3: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Unità didattica 5: Onde elettromagnetiche (cenni)

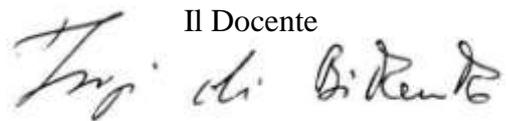
Generazione di onde elettromagnetiche. Caratteristiche e struttura delle onde elettromagnetiche. Lunghezza d'onda e frequenza. Velocità della radiazione elettromagnetica nel vuoto e relazione con la costante dielettrica nel vuoto e la permeabilità magnetica nel vuoto. Spettro delle onde elettromagnetiche.

ESPERIENZE DI LABORATORIO

- *Elettrizzazione per strofinio, induzione e contatto*
- *Visualizzazioni sperimentali di linee di campo magnetico in acqua*
- *Esperienza di Oersted*
- *Esperienza di Faraday*
- *Realizzazione di un motorino elettrico monopolare*

Trinitapoli, li 15/05/2024

Il Docente



Gli Alunni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DELL'AQUILA- STAFFA"
VIA CAPPUCCINI, 23 - 76015 - TRINITAPOLI (BT) C.F. 90010920719 - C.M.FGIS02600C - Tel. 0883 632834 - email: fgis02600c@istruzione.it

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

CLASSE VA

a.s. 2023/2024

La classe è costituita da 16 alunni.

Gli alunni sono vivaci, educati ma non sempre rispettosi nei confronti dell'istituzione scolastica e di chi la rappresenta. Non sempre regolare la frequenza scolastica La partecipazione al dialogo educativo è da ritenersi abbastanza costruttiva per interesse ed impegno permettendo l'approfondimento di alcune tematiche e problematiche sia a livello individuale sia a livello collettivo.

Buono il livello di socializzazione all'interno della classe. Il grado di preparazione e di profitto è nel complesso più che buono; esiguo il numero delle sufficienze , la maggioranza è tra il buono e il più che buono.

Obiettivi

- Conoscere ed acquisire contenuti relativi ai fenomeni letterari e agli autori, acquisire metodi e strumenti per l'interpretazione delle opere;
- Saper esporre autonomamente i brani di studio
- Saper riformulare quanto riportato nei testi usando un linguaggio quanto piu' possibile libero e personale

Contenuti

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli storici, letterari e tematici, aperti anche all'attività disciplinare. La scelta della didattica modulare è stata determinata dalla necessità di fare affiorare la struttura reticolare delle conoscenze, di individuare i nodi concettuali di base, le relazioni e i percorsi alternativi..

Metodologie

Centrale è stata nella didattica la lettura e l'analisi dei testi, le quali sono state espletate sia in forma autonoma sia collettivamente in classe, laddove il docente si è posto come guida nell'attività di sintesi e di apporto extratestuale.

L'ottica modulare ha inquadrato la storia della letteratura all'interno delle relazioni che hanno tenuto conto dei contesti, dei riferimenti estetici, etici ed ideologici, degli strumenti comunicativi.

Pertanto, la metodologia del confronto è stata determinante come strumento didattico accanto all'analisi e all'approfondimento dei percorsi tematici.

In base alla necessità e alla disponibilità si è fatto uso degli strumenti audiovisivi e della proiezione di film inerenti la cultura inglese; le metodologie didattiche sono state le seguenti: lezione frontale, team work, cooperative learning con scambio di materiale prodotto, scaffolding.

Verifiche e valutazione

Si è proceduto alla valutazione mediante verifiche programmate ed aderenti alle unità didattiche espletate. La tipologia delle suddette verifiche è stata la seguente: interrogazioni, trattazione sintetica degli argomenti, questionari, analisi testuali, relazioni, prove scritte.

La valutazione delle prove ha adottato i parametri relativi alla conoscenza dei contenuti, alla abilità di analisi e sintesi, alla correttezza linguistico-espressiva, alla capacità di elaborazione autonoma.

Nell'iter valutativo si è tenuto conto degli esiti delle verifiche, dei progressi compiuti, delle competenze acquisite, dell'impegno, della partecipazione e della motivazione allo studio.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Performer heritage blue

Modulo 1: The Romantic Age

- The Romantic Age
- The sublime
- Emotion vs reason
- Early romantic poetry
William Blake: The Lamb; The Tyger
- Thomas Grey: Elegy written in a country churchyard
- Lyrical ballads
- The Gothic Novel
- Mary Shelley
- Frankenstein

Modulo 2: The Victorian Age

- The Victorian age and the Victorian compromise
- The age of expansion and reforms
- The Victorian novel
- Bronte's Wuthering heights
- Thomas Hardy: Tess of the D'Urberville
- Stevenson: Dr Jekyll and Mr. Hyde
- Emily Dickinson: Wild nights, Wild nights

Modulo 3: The age of anxiety

- Anxiety and rebellion
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway
- James Joyce: Dubliners
- T.S. Eliot: The love song of J. Alfred Prufrock

Trinitapoli, 15/05/2024

IL DOCENTE
Antonella Isabella Dell'Aquila



RELAZIONE FINALE

Docente: Antonella Roseti
Disciplina: Matematica
Classe: 5A Liceo Classico
a.s. 2023-2024

Profilo della classe

Il gruppo classe è formato da 16 alunni tutti di Trinitapoli, che sono sempre stati educati e rispettosi nei confronti della scrivente. Gran parte della classe ha raggiunto un discreto livello di autonomia anche se non tutti sono in possesso di un metodo di studio adeguato: qualche alunno ha ancora bisogno di essere guidato soprattutto nell'acquisizione e rielaborazione dei concetti teorici. Quasi tutti sono stati interessati, attenti e partecipi alle attività didattiche mostrando un sufficiente ritmo di apprendimento; sin dai primi giorni di scuola la classe ha tenuto un atteggiamento corretto, rispettoso delle regole e dei ruoli. Tutti gli alunni hanno mostrato volontà di apprendere partecipando più o meno attivamente alle attività didattiche; quasi tutti si sono applicati con la dovuta serietà. La maggior parte degli studenti è stata interessata ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo sia durante le spiegazioni che durante le esercitazioni; solo qualche alunno ha avuto bisogno di essere richiamato all'attenzione e sollecitato alla partecipazione.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Della programmazione di inizio anno sono state svolte tutte le unità didattiche previste e quasi tutti i ragazzi hanno mostrato di aver appreso gli argomenti man mano che essi venivano trattati e, quindi, è stato possibile affrontare gli argomenti successivi, dopo le dovute esercitazioni.

Dal punto di vista del profitto raggiunto, la classe può definirsi mediamente buona, anche se i rendimenti sono diversificati: accanto ad un piccolo gruppo di alunni che ha maturato un profilo di ottimo livello, vi è un gruppo più numeroso che si attesta su livelli buoni o sufficienti ed infine un piccolo gruppo che non ha raggiunto la sufficienza.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezione frontale e dialogata, esercitazioni in classe, problem solving, brain storming, apprendimento induttivo e cooperativo.

Le lezioni sono state impartite tenendo sempre presente che il fine dell'insegnamento della matematica è quello, al di là dell'acquisizione di conoscenze specifiche, di accrescere le capacità logiche, deduttive, e di acquisire spirito critico e capacità di analisi e di sintesi.

Le lezioni sono state svolte in modo tale da coinvolgere, motivare e far esercitare gli studenti.

Inoltre, per ogni argomento trattato, sono sempre state da me predisposti degli appunti dettati ai ragazzi o delle slides in PowerPoint che sono servite agli studenti come supporto nello studio a casa, dopo aver ricevuto la mia spiegazione in classe.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Piattaforma Classroom per scambio di PowerPoint.

Registro elettronico per compiti sul libro di testo.

Gruppo WhatsApp per informazioni di carattere organizzativo o per rispondere ai dubbi degli alunni su argomenti già trattati.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

In classe sono state effettuate quotidiane verifiche nei momenti di esercitazioni svolte durante le lezioni, inoltre sono state compiute puntuali verifiche scritte e orali.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti, partendo dalle diverse situazioni iniziali, anche della qualità dell'impegno personale di studio e del livello di partecipazione alle lezioni.

Contenuti didattici

Funzioni e loro proprietà; I limiti;

Calcolo dei limiti e continuità;

Derivate;

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi;

Studio delle funzioni.

Trinitapoli, 5 maggio 2024

La Docente
Antonella Roseti



Anno scolastico 2023/2024

Programma svolto

Materia: Matematica

Classe: 5 A – Liceo Classico

Docente: Prof.ssa Antonella Roseti

Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

I limiti

- Definizione di limiti convergenti e divergenti per x che tende ad un valore finito
- Definizione di limiti convergenti e divergenti per x che tende all' infinito
- Primi teoremi sui limiti

Calcolo dei limiti e continuità

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate

- Limiti notevoli
- Calcolo dei limiti
- Infiniti e loro confronti
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità e di singolarità
- Asintoti e loro ricerca

Grafico probabile di una funzione **Derivate**

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Calcolo delle derivate
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- Teoremi del calcolo differenziale (solo enunciati)
- Teorema di Weierstrass
- Teorema di Fermat
- Teorema di De L'Hospital
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Rolle
- Teorema di Cauchy
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi assoluti e relativi
- Flessi orizzontali
- Derivata seconda e flessi

Trinitapoli, 5 maggio 2024

La Docente
Antonella Roseti

Gli alunni

RELAZIONE FINALE

Docente: Valenti Benedetto

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe: 5^A Classico

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe è composta da 16 alunni (8 femmine e 8 maschi), due alunni hanno usufruito di una preparazione differenziata. Quasi tutta la classe, ha mostrato anche in quest'ultimo anno interesse verso la disciplina partecipando attivamente al dialogo educativo. Gli alunni, hanno evidenziato impegno, responsabilità e rispetto nei confronti del docente e dell'Istituzione scolastica partecipando con entusiasmo alla varie iniziative intraprese dalla scuola. Quasi tutti i discenti hanno acquisito dimestichezza con il linguaggio specifico della materia, operando in maniera coerente, confronti tra le varie correnti artistiche e tra i principali esponenti. Il profitto della classe, in generale, si attesta su buoni livelli.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

La lettura delle opere d'arte analizzate è stata affrontata attraverso varie metodologie (formalistica – sociologica - iconologica- strutturale/semiologica) non fermandosi al momento filologico, ma stimolando negli alunni un metodo sintetico di lettura che li porti a sostenere con completezza di riferimenti e capacità di collegamento gli esami finali. L'arte ha caratterizzato sempre un'epoca e pertanto ogni produzione artistica, deve essere analizzata nell'ambito delle condizioni storiche, geografiche, religiose, economiche e politiche che ne hanno consentito la realizzazione. Tale materia, proprio perché insegna ad osservare e saper leggere l'opera d'arte, deve inculcare nei discenti uno spiccato senso critico che porti ad analizzare, confrontare e valutare un'opera nel suo ambito culturale. Gli alunni hanno raggiunto tali obiettivi.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni si sono svolte alternando a quella frontale corredata dalla lettura delle opere d'arte attraverso la LIM, la visione di filmati attinenti ai principali artisti e periodi storici. Le esercitazioni scritte sulla lettura dell'opera d'arte, vari test e la visione di brevi filmati hanno prodotto interesse, promuovendo dibattiti stimolanti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula, laboratori, uscite didattiche.

- videolezioni;
- materiali prodotti dal docente;
- libro di testo formato cartaceo;
- mappe concettuali;
- visione di filmati a tema (You tube)
- documentari

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Per quanto attiene alle verifiche orali (n° due a quadrimestre), oltre alla conoscenza degli argomenti , è stata valutata la costanza e la partecipazione attiva alle lezioni insieme all'acquisizione di un linguaggio corretto della disciplina.

Contenuti didattici

Il programma si è basato sullo studio dell' Impressionismo – Post-impressionismo - Art Nouveau per giungere alle Avanguardie storiche. Inoltre sono stati affrontati temi riguardanti l'architettura del Bauhaus, il rapporto tra architettura razionalista ed organica attraverso i grandi interpreti. L'Arte tra le due guerre, cenni sull'Arte Informale e sull'Arte Concettuale concluderanno il programma di Storia dell'Arte

Trinitapoli, 15/05/2024

Il Docente
Prof. Benedetto Valenti



PROGRAMMA

Docente: Benedetto VALENTI

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe: 5 sez. A

a.s. 2023-24

- **L'arte neoclassica:** caratteri generali. La pittura neoclassica

J.L.David: Il Giuramento degli Orazi – La Morte di Marat.

La scultura neoclassica: A.Canova: Amore e Psiche - Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

- **Verso il Romanticismo:** F.Goya: Le fucilazioni del 3 maggio 1808

H.Fussli: L'incubo

- **Il Romanticismo:** caratteri generali.

Il Romanticismo francese e la grande pittura di storia: Gericault e Delacroix. Opere: La zattera della Medusa – La libertà che guida il popolo. **Il Romanticismo tedesco: Friedrich.** Opere: Spiaggia paludosa – Viandante sul mare di nebbia – Monaco in riva al mare.

Il Romanticismo inglese: Turner e Constable. Opere: L'incendio alla Camera dei Lords – Pioggia, vapore, velocità - Il Mulino di Flatford; **Il Romanticismo italiano: Hayez.** Opera: Il Bacio

- **Il Realismo:** caratteri generali.

Courbet – Millet – Daumier. Opere: L'Atelier del pittore – Signorine in riva alla Senna – Funerale ad Ornans - L'Angelus – Vagone di terza classe.

- **L' Impressionismo:** caratteri generali. La prima Mostra. I quattro punti dell'Impressionismo. Differenza tra i termini Impressione ed Espressione. **E.Manet:** caratteri generali della sua arte. Opere: La colazione sull'erba – Olympia – Bar alle Follies Bergere

E.Degas: la sua arte. Opere: Fantini davanti alle tribune - Classe di danza – l'assenzio;

C. Monet e P.A. Renoir: Lo stagno delle rane. Confronto tra le due opere dei Maestri. Monet: Impression al levar del sole – Il giardino delle ninfee.

- **Il postimpressionismo:** Il puntillismo.

G.Seurat: Opera: Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. Il post-impressionismo.

P. Cezanne. Opera: I giocatori di carte – La montagna di Saint- Victoire **V.Van Gogh:** biografia e principali opere. Chiesa di Auvers - Campo di grano con volo di corvi – Notte stellata

P.Gauguin: la sua arte. Il Cristo giallo - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - Io Orana Maria.

- **La scuola di Chicago:** l'architettura degli ingegneri.

- **Il Divisionismo Italiano:** G.Previati: Maternità. G.segantini: Le due madri.

G.Pellizza da Volpedo: Il Quarto stato.

- **E. Munch:** Il Grido. **La secessione viennese.** G.Klimt: Il bacio.

- **Il Novecento: Dalle avanguardie al ritorno all'ordine. I fauves:** le belve di Parigi. **H. Matisse:** caratteri generali della sua arte. Opere: Lusso, calma e voluttà - La danza - La stanza rossa

- **L'Espressionismo tedesco:** caratteri generali della pittura. **Die Brucke** (il Ponte) . **E.L.Kirchner.** Opere: Marcella - Cinque donne sulla strada.

- **Il Cubismo. P.Picasso:** caratteri generali della sua arte. i vari periodi artistici. **Il periodo blu.** Opera: La vita (analisi dell'opera d'arte)-

Il periodo rosa. Opere: La famiglia dei saltinbanchi - Les demoiselles d'Avignon. L'influenza dell'arte africana nell'opera di Picasso.

Il cubismo analitico e sintetico. Opere: Ritratto di Vollard - Natura morta con sedia impagliata.

Il Picasso politico: Guernica

- **Espressionismo tedesco: Il Cavaliere azzurro. V.Kandinskij e F.Marc**

Opere: I piccoli cavalli blu - i grandi cavalli azzurri.

- **La scuola di Parigi:** A. Modigliani.

- **Il Bauhaus.**

- **L'astrattismo: V.Kandinskij.** Trattati: Lo spirituale nell'arte - Punto ,
linea e superficie.

- **Il Futurismo: un'arte totale. Filippo Tommaso Marinetti** e il Primo Manifesto del Futurismo.
- **U.Boccioni:** caratteri generali della sua arte. Opere: La città che sale – Materia
- **L'Avanguardia russa:** Raggismo – Suprematismo – Costruttivismo
- **La vicenda dadaista.** Il Cabaret Voltaire e il Dadaismo a Zurigo. **Marcel Duchamp e il ready-made.** Opere: Ruota di bicicletta – Fontana
- **La Metafisica: Giorgio De Chirico.** Opere: Canto d'amore - le Muse Inquietanti - Enigma di un pomeriggio d'autunno
- **Il Surrealismo:** Breton - Freud - Dalì
- **S.Dalì.** Biografia e opere. Opera: La persistenza della memoria
Sogno causato dal volo di un'ape attorno a una melagrana un attimo prima del risveglio – Busto retrospettivo.
- **L'Arte tra le due guerre**
- I Nuovi Realismi in Italia e in Germania. Il gruppo Novecento e il gruppo Corrente. Achille Funi: La terra. M.Sironi: L'allieva. R.Guttuso: La Crocifissione. La Nuova Oggettività in Germania: G.Grosz – O.Dix.
- **L'Espressionismo astratto** e l'informale europeo. J.Pollock- A.Burri e Lucio Fontana.
- **Il programma proseguirà con i seguenti argomenti:**
- **La società dei consumi: Pop Art**
- **Le neoavanguardie degli anni '60 e '70 : Land Art – Body Art e Arte Povera**
- **Ed civica: Tutela dei Beni culturali.** L'art.9 della Costituzione. Le organizzazioni mondiali per la tutela dei beni culturali. L'UNESCO.

Trinitapoli, 15/05/2024

Il Docente
Prof. Benedetto VALENTI

RELAZIONE FINALE

Docente: Maria Giovanna Peschechera

Disciplina: Scienze Naturali

Classe: 5A-Liceo classico

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe ha seguito con interesse l'attività didattica mostrando un metodo di studio efficace e proficuo; gli alunni sono in grado di lavorare autonomamente e rielaborare i contenuti di apprendimento con padronanza e appropriate capacità espressive. Gli alunni hanno sempre rispettato le regole della scuola, i loro compagni e gli insegnanti. La classe ha manifestato senso del dovere e collaborazione al dialogo educativo per la propria crescita e formazione culturale.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

I livelli di profitto raggiunti sono globalmente di livello medio-alto. Apprezzabile il senso di responsabilità assunto nella conduzione dell'impegno e la puntualità nelle consegne rivelando in ogni circostanza un buon livello di maturità.

Gli alunni hanno mostrato significativo interesse verso le tematiche trattate soffermandosi talora in riflessioni costruttive ed originali privilegiando sempre un approccio critico nonché scientifico ai contenuti proposti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'insegnamento delle Scienze Naturali è basato fundamentalmente sull'approccio critico alla realtà naturale e sulla procedura sperimentale che porta a sviluppare le capacità di analisi e di sintesi, di rilevazione e rielaborazione dei dati. Pertanto non si può prescindere da una didattica laboratoriale dove il laboratorio non è solo un luogo fisico ma soprattutto un luogo mentale dove gli studenti imparano a costruire nessi e relazioni, a riprodurre modelli, ad indagare razionalmente la realtà naturale e artificiale per trovare soluzioni ai problemi. In questo contesto ha trovato spazio anche la lezione frontale come momento di formalizzazione delle conoscenze per la loro fruizione e per l'interiorizzazione dei contenuti. Molto interessanti e utili le risorse digitali del libro di testo come simulazioni sperimentali, video ed esercizi interattivi.

<p>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi</p> <p>Accanto al libro di testo, primo strumento di lavoro, sono risultati molto importanti anche l'uso della LIM o del computer per le Presentazioni in Power Point, gli esercizi interattivi, la simulazione di esperienze, l'utilizzo di Internet.</p>
<p>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</p> <p>I criteri di valutazione si sono basati sulla scala decimale adottata dal Consiglio di Classe per quello che concerne le prove di verifica; la valutazione formativa ha tenuto conto dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, dei progressi maturati rispetto al livello di partenza e nel raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. Le verifiche orali, le osservazioni sistematiche, gli interventi costruttivi, la capacità di accettare e risolvere sfide (esercizi ,problemi)sono stati oggetto di valutazione unitamente alla possibilità di ricorrere a prove scritte strutturate (test o quesiti).</p>
<p>Contenuti didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - -LA CHIMICA DEL CARBONIO -GLI IDROCARBURI alifatici ed aromatici -I GRUPPI FUNZIONALI e i composti monofunzionali -IL DNA e l'ingegneria genetica -LE BIOTECNOLOGIE e le loro applicazioni -I CAMBIAMENTI CLIMATICI e le sfide della scienza

Trinitapoli 15 maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Maria Giovanna Peschechera

**Programma di Scienze naturali svolto nella classe 5A –Liceo Classico
a.s. 2023/24**

Docente: Prof.ssa Maria Giovanna Peschechera

LO STUDIO DELLA CHIMICA ORGANICA

Le proprietà dell'atomo di carbonio. Tipi di ibridazione del carbonio e catene carboniose. Formule di struttura: condensate e semplificate. Tipi di isomeria: stereoisomeria e isomeria di struttura.

GLI IDROCARBURI

Generalità e classificazione: idrocarburi alifatici e aromatici, saturi ed insaturi.

Gli alcani: serie omologa, struttura. Radicali alchilici. Nomenclatura IUPAC. Isomeria di struttura. Isomeria conformazionale: i rotameri (forma sfalsata ed eclissata dell'etano). I cicloalcani: formule di struttura, conformazioni del cicloesano. Gli alcheni e il doppio legame: serie, struttura e nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica. Isomeria di posizione. Gli alchini e il triplo legame: serie, struttura e nomenclatura IUPAC. La reattività degli idrocarburi : reazioni di combustione, addizione elettrofila e sostituzione elettrofila.

I GRUPPI FUNZIONALI

Significato di gruppo funzionale. Caratteristiche generali, serie, struttura e nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici e ammine.

LE BIOTECNOLOGIE

Significato delle biotecnologie. Biotecnologie tradizionali e moderne. La tecnica del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Il clonaggio genico e la PCR. Librerie genomiche. Le biotecnologie per l'ambiente, per l'agricoltura e per l'ambito medico-farmaceutico.

I CAMBIAMENTI CLIMATICI

La questione ambientale. La Terra come sistema integrato. Le politiche del clima. Le posizioni della comunità scientifica. I rapporti dell'IPCC dell'ONU.

Trinitapoli, 15 maggio 2024

Gli alunni

**La docente
Maria Giovanna Peschechera**

RELAZIONE FINALE

Docente: RUSSO FILOMENA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE Classe: V A

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

La classe è composta da 16 alunni, di cui 8 femmine e 8 maschi . Il comportamento è sempre stato corretto, la partecipazione attiva con collaborazione ed interesse costante. Una parte della classe sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere in maniera corretta regole e tecniche delle varie attività svolte ed ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive. Un gruppo di alunne sa condurre con padronanza l'esperienza motoria ,progettando in modo autonomo le soluzioni tecniche-tattiche più adatte alle situazioni.

Traguardi formativi raggiunti

La classe ha raggiunto ottimi risultati, dimostrando un buon interesse per la disciplina e apportando contributi personali alla lezione .

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Ho dato priorità alla ricerca ,da parte dell'alunno, della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving. La scelta metodologica è di tipo non strutturato,semi strutturato e strutturato. Metodo esperienziale , quindi basato sull'apprendimento cognitivo, emotivo e sensoriale. Lavoro individuale e lavoro collettivo sono stati raggiunti con ottimi risultati

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Palazzetto dello sport

All'aperto: campo di pallavolo e basket fuori dalla struttura scolastica,parco adiacente alla scuola.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sulla effettuazione di prove pratiche e questionari riferiti alle attività proposte e sulla osservazione sistematica degli alunni in situazioni competitive e non. Per la valutazione disciplinare specifica, si rimanda ai criteri di valutazione definiti nelle programmazioni di area, già comunque ampiamente riassunti nella parte generale del documento del C.d.c. La valutazione non ha tenuto conto solo delle prove , ma anche della partecipazione e dell'impegno , della disponibilità del dialogo educativo e alla capacità di rielaborazione personale. Gli strumenti utilizzati sono stati: quiz a carattere sportivo e prove pratiche.

Contenuti didattici

Attività in situazioni significative in relazione all'età delle alunne , ai loro interessi , agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili. Il programma svolto si è articolato su quattro punti essenziali:

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori
- Consolidamento del carattere
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive

Potenziamento fisiologico:

corsa aerobica, potenziamento arti inferiori, esercizi di mobilitazione generale con particolare attenzione alla mobilitazione del rachide , conoscenza dei vari gruppi muscolari impegnati nei singoli esercizi (con valutazione del lavoro svolto) , vari tipi di corsa, ripetute ,skip, balzi, allunghi, progressivi, corsa a velocità crescente /decescente, test di resistenza, test forza arti superiori e inferiori, velocità , esercitazioni con i pesetti.

Rielaborazione degli schemi motori :

esercizi di equilibrio e coordinazione e test funicella.

Consolidamento del carattere:

organizzazione dei giochi di squadra con rispetto di regole predeterminate .

Sviluppo della socialità e del senso civico :

collaborazione ,rispetto delle regole indispensabili per una vita civile e ordinata , rispetto degli altri , organizzazione dei gruppi di lavoro.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Giochi di squadra, pallavolo, atletica leggera, la postura della salute,il metodo Yoga.

Trinitapoli, 15/05/ 2024

Il Docente

Filomena Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"
VIA CAPPUCCINI, 23 - 76015 - TRINITAPOLI (BT) C.F. 90010920719 - C.M.FGIS02600C - Tel. 0883 632834 -
email: fgis02600c@istruzione.it

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE ANNO SCOLASTICO 2023-24

CLASSE: V A

(Liceo classico)

DOCENTE: RUSSO FILOMENA

Attività pratiche :

- **Esercizi specifici con effetti mirati alle singole parti del corpo**
- **Esercizi a corpo libero e a coppie**
- **Esercizi di coordinazione e destrezza**
- **Esercizi di capacità condizionali (Forza- Velocità – Resistenza)**
- **Esercizi con l'ausilio di piccoli attrezzi (bacchette ed elastici)**
- **Esercizi isometrici e dinamici**
- **Circuiti con rilevazione battito cardiaco**
- **Test addominali**
- **Test muscoli dorsali**
- **Giochi Sportivi (pallavolo e basket)**

Attività teorica :

Funzioni del sistema muscolare correlato agli esercizi motori

ALUNNI

DOCENTE

Prof.ssa Russo Filomena



RELAZIONE FINALE

Docente: Franca Letizia Musciola'

Disciplina: Religione

Classe: 5A

a.s. 2023-2024

Profilo della classe

Il livello di autonomia raggiunto dalla classe è adeguato. La maggior parte degli alunni ha un metodo di studio efficace ed un ritmo di apprendimento agevole.

L'impegno e la partecipazione al dialogo educativo sono stati nel complesso continui e propositivi.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli obiettivi della programmazione sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli alunni in base alle proprie capacità, al metodo di studio, all'impegno nell'applicazione e alla partecipazione al dialogo educativo. Nel complesso la classe si attesta su livelli di competenze adeguati al percorso di studi degli alunni. Il giudizio generale del profitto raggiunto dalla maggior parte degli alunni è nel complesso è tra buono ed eccellente.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'analisi delle problematiche etiche contemporanee oggetto di approfondimento è stata sviluppata essenzialmente attraverso la didattica della ricerca, il dibattito in classe e la condivisione degli approfondimenti svolti.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, materiale del docente, ricerche sul web.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso conversazioni tematiche, discussione di aspetti particolari, temi di approfondimento, confronti di idee acquisite, questionari, ricerche.

La valutazione è stata fatta tenendo conto dei seguenti criteri: interesse, applicazione, partecipazione al dialogo educativo, padronanza del linguaggio specifico, sviluppo delle argomentazioni, conoscenza dei contenuti, raccordi pluridisciplinari, elaborazione personale originale.

Contenuti didattici

I diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona nel preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; la relazione tra legge, libertà e obiezione di coscienza; le diverse proposte etiche tra cui l'etica religiosa; temi di bioetica; il mondo del volontariato; argomenti di etica sociale, agenda 2030.

Trinitapoli, 15/05/2024

Il Docente
Musciolà Franca Letizia

Programma di Religione

a.s. 2023-2024

classe 5 sez. A

Preambolo della Dichiarazione Universale Dei Diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona umana

Legge, coscienza, libertà

L'obiezione di coscienza: Massimiliano di Tebessa, Desmond Doss, Sophie Scholl

25 novembre, perché la violenza sulle donne è razzista

Etica ed etiche e il loro rapporto con la legge

L'etica religiosa

Di cosa si interessa la bioetica

La legge 194/78

Genocidi del '900

Il conflitto israeliano-palestinese

Il mondo del volontariato

Quale globalizzazione, le miniere di coltan, la salvaguardia della natura

Agenda 2030, Sviluppo sostenibile, commercio equo e solidale

Cittadini del mondo, il viaggio nel DNA, riconoscersi uguali, diversi, unici

Gli Alunni

Il Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SOSTEGNO

a.s. 2023/ 2024

DOCENTE di sostegno	PROF.SSA ROBERTA DI CANDIA
INDIRIZZO DI STUDI	CLASSICO
CLASSE	V A
STUDENTE	GRUMO ALESSANDRO

Esiti del piano di lavoro

L'alunno ha intrapreso il percorso di studi con lentezza iniziando a mostrare interesse e consapevolezza di doversi applicare allo studio con il consolidamento del rapporto di fiducia con l'insegnante di sostegno.

Ha aumentato sempre più la fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità, sia individuali che scolastiche. Utilizzando i facilitatori, e ripetendo attraverso mappe e schemi l'alunno ha migliorato la concentrazione e la memorizzazione delle materie di studio, ricevendo apprezzamenti positivi.

E' seguito in classe dall'insegnante di sostegno per un monte ore settimanali pari a 18 ore, e con obiettivi differenziati, così da riuscire a mantenere un dialogo costante con l'insegnante di sostegno per tutto l'anno scolastico.

Riguardo la qualità delle relazioni con gli insegnanti e il rispetto del regolamento scolastico si è ottenuto un miglioramento rispetto all'inizio dell'anno.

Il livello di attenzione delle lezioni è risultato sufficiente. Si rileva miglioramenti nelle abilità sociali ed è sensibilmente migliorata la capacità di collaborare e partecipare alle attività di gruppo.

L'alunno ha raggiunto risultati generalmente sufficienti nella maggior parte delle discipline scolastiche, così da permettergli il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pei.

Relativamente alle prove scritte si indicano quelle differenziate e adattate con i seguenti accorgimenti per lo studente ossia: le domande a risposta multipla e con semplificazione dei contenuti, concedendo per tutte le prove, tempi più lunghi.

Per la prova scritta si indicano la traduzione della traccia con scaletta e domande guida.

Per la prova orale, nei limiti imposti dalle condizioni della disabilità il candidato ha preparato bene un solo argomento pluridisciplinare.

Indicazioni educativo-didattiche per il successivo anno scolastico

Programmare le interrogazioni con adeguato anticipo e concordando gli argomenti con l'insegnante curricolare.

Necessita di un affiancamento e rielaborazione nei diversi apprendimenti disciplinari attraverso chiarimenti, mappe e riassunti. Tenendo presente che l'alunno frequenta il V anno, queste indicazioni, non dovrebbero essere necessarie.

In ottemperanza al D.lgs n. 62/2017 articolo 11, letta la relazione del docente specializzato, il Consiglio di Classe delibera che lo studente sia ammesso sia ammesso a sostenere le prove dell'Esame di Stato

Data, 15/05/2024

Il docente di sostegno

prof. di Candia Roberta



fgis023001@istruzione.it - fgis023001@pec.istruzione.it
www.dellaquila-staffa.edu.it
tel: 0883.621066 - Via Gramsci, 53, 76017 – San Ferdinando di Puglia
tel: 0883.632834 - Via Cappuccini, 23, 76015 – Trinitapoli (BT)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SOSTEGNO

a.s. 2023 / 2024

DOCENTE di sostegno	Prof.ssa RAFFAELLA ARTURO
INDIRIZZO DI STUDI	LICEO CLASSICO
CLASSE	5 [^] A

Studente ALESSIO PIO CALVELLO

Esiti del piano di lavoro

(Descrizione dei risultati raggiunti conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti)

L'alunno Alessio Pio Calvello, nell'anno scolastico 2023/2024 ha frequentato la classe 5[^] sez. A, composta da N. 16 alunni ed ha usufruito dell'intervento di sostegno psico-pedagogico per N. 18 ore settimanali da parte della docente, Prof.ssa Raffaella Arturo, e dell'educatrice, Prof.ssa Maria Teresa Di Feo, per N. 10 ore settimanali. Ha seguito un Piano Educativo-Didattico Personalizzato con una programmazione differenziata, dunque, tenendo conto della situazione di partenza e dei ritmi d'apprendimento dell'alunno, gli obiettivi disciplinari e gli argomenti di studio sono stati modificati e semplificati.

Di seguito, i risultati conseguiti in ciascun ambito di apprendimento:

- **AREA LINGUISTICA:** maggiore padronanza della comunicazione orale; miglioramento della capacità di scrittura in stampatello maiuscolo, con l'intervento mirato al fine di prevenire errori fonologici (omissioni o aggiunta di lettere, scambio di grafemi, digrammi e trigrammi simili); migliore capacità di espressione circa i concetti elementari relativi allo spazio (sopra-sotto, dentro-fuori, davanti dietro) e all'organizzazione temporale (conosce i giorni della settimana, nomina i mesi e le stagioni)
- **AREA LOGICO - MATEMATICA :** conoscenza della numerazione fino a 100; capacità di calcolo di somme semplici; conoscenza del denaro
- **AREA DELL'AUTONOMIA:** seppur non propriamente ancora autonomo, ha migliorato le proprie capacità circa il provvedere ai bisogni personali; è in grado di telefonare, utilizzare il cellulare, leggere l'orologio digitale, comprende le date sul calendario; sa organizzare il materiale scolastico ed è capace di riporlo ordinatamente nel proprio armadietto assegnatogli all'inizio dell'anno scolastico
- **ABILITA' ATTENTIVE E MNESTICHE:** ha importanti carenze menemoniche, sia per la memoria a breve termine sia per quella a lungo termine e scarsa capacità di attenzione
- **AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE:** è di umore generalmente sereno, ma in grado di manifestare un ampio ventaglio di reazioni emotive (gioia, tristezza, stanchezza, rabbia); diventa fortemente oppositivo se riceve rifiuti, dunque mal tollera le frustrazioni. L'alunno ha stabilito un ottimo rapporto di fiducia con la docente di sostegno e l'educatrice, affidandosi a loro ogni volta che senta bisogno.

L'alunno ha lavorato attraverso attività individualizzate, sotto la guida costante dell'insegnante e dell'educatrice, utilizzando sintesi e mappe concettuali costruite secondo un lessico molto elementare ed intuitivo, secondo un linguaggio iconografico talvolta, raccolto soprattutto su quaderni. Ci si è serviti, inoltre, di attrezzature multi-mediali, con il pc si è ad esempio proceduto con esercizi di ricopiatura. Dunque, per facilitare la comprensione e potenziare l'apprendimento, sono state utilizzate le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti trattati in classe, esercizi di ascolto, percorsi didattici di recupero ortografico, esercizi di difficoltà graduata, trascrizione di elaborati in maniera guidata. Le prove di verifica sono state adeguate alle attività svolte dai suoi compagni di classe, seppur secondo una difficoltà adeguata alle sue esigenze e le relative valutazioni tengono conto del grado di approssimazione agli obiettivi disciplinari ipotizzati per l'alunno, dell'impegno, del livello di conoscenza e di abilità e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

In ottemperanza al D.lgs n. 62/2017 articolo 11, letta la relazione del docente specializzato, il Consiglio di Classe delibera che lo studente sia ammesso a sostenere le prove dell'Esame di Stato.

Data, 10 Maggio 2024

Il docente di sostegno

Prof.ssa RAFFAELLA

ARTURO



fgis023001@istruzione.it - fgis023001@pec.istruzione.it

www.dellaquila-staffa.edu.it

tel: 0883.621066 - Via Gramsci, 53, 76017 – San Ferdinando di Puglia

tel: 0883.632834 - Via Cappuccini, 23, 76015 – Trinitapoli (BT)

Allegato 3:

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL
CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA E
SECONDA PROVA SCRITTA; GRIGLIA
MINISTERIALE PER IL COLLOQUIO (O.M. 45
DEL 9 MARZO 2023, ALLEGATO A).**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (O.M. 45/23, D.M. 1095/2019) – TIPOLOGIA A

**Indirizzo:
CLASSICO
Classe 5[^] A**

Candidato

.....
.....

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)

INDICATORE 1 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt.)

INDICATORE 1 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 2 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 3 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 4 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (max. 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (totale punteggio/5)/20

Ai sensi del DM 1095/2019 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Trinitapoli, ____ / ____ / 2023

LEGENDA

- **SC: Scarso**

- **M: Mediocre**
- **S/S+: Sufficiente / Più che sufficiente**
- **B/D: Buono / Distinto**

O/E: Ottimo / Eccellente

D.M. 1095 DEL 21 novembre 2019 - Aggiornamento O. M. n.

45/2023 DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO:** gravi carenze (standard minimo non raggiunto)
2. **LIVELLO MEDIOCRE:** carenze (standard minimo parzialmente raggiunto)
3. **LIVELLO SUFFICIENTE / PIÙ CHE SUFFICIENTE:** adeguatezza (standard minimo raggiunto in modo adeguato / più che adeguato)
4. **LIVELLO BUONO / DISTINTO:** sicurezza / padronanza (standard apprezzabile / più che apprezzabile)
5. **LIVELLO OTTIMO / ECCELLENTE:** piena padronanza (standard alto / eccellente)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (O.M. 45/23, D.M.
1095/2019) – TIPOLOGIA B**

Indirizzo: Classico

Classe 5[^] A

Candidato

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)

INDICATORE 1 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt.)

INDICATORE 1 (max. 15 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE 2 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 3 (max. 15 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	

TOTALE PUNTEGGIO (max. 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (totale punteggio/5)/20

Ai sensi del DM 1095/2019 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Trinitapoli, ____ / ____ / 2023

LEGENDA

- **SC: Scarso**
- **M: Mediocre**
- **S/S+: Sufficiente / Più che sufficiente**
- **B/D: Buono / Distinto**

O/E: Ottimo / Eccellente

D.M. 1095 DEL 21 novembre 2019 - Aggiornamento O. M. n.

45/2023 DESCRITTORI DI LIVELLO:

- 6. LIVELLO SCARSO:** gravi carenze (standard minimo non raggiunto)
- 7. LIVELLO MEDIOCRE:** carenze (standard minimo parzialmente raggiunto)
- 8. LIVELLO SUFFICIENTE / PIÙ CHE SUFFICIENTE:** adeguatezza (standard minimo raggiunto in modo adeguato / più che adeguato)
- 9. LIVELLO BUONO / DISTINTO:** sicurezza / padronanza (standard apprezzabile / più che apprezzabile)
- 10. LIVELLO OTTIMO / ECCELLENTE:** piena padronanza (standard alto / eccellente)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (O.M. 45/23, D.M. 1095/2019) – TIPOLOGIA C

Indirizzo:
CLASSICO
Classe 5[^] A

Candidato

.....
.....

INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)

INDICATORE 1 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3 (max. 20 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (max. 40 pt.)

INDICATORE 1 (max. 10 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
INDICATORE 2 (max. 15 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
INDICATORE 3 (max. 15 pt.)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	

TOTALE PUNTEGGIO (max. 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (totale punteggio/5)/20

Ai sensi del DM 1095/2019 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Trinitapoli, ____ / ____ / 2023

LEGENDA

- **SC: Scarso**
- **M: Mediocre**
- **S/S+: Sufficiente / Più che sufficiente**
- **B/D: Buono / Distinto**
- **O/E: Ottimo / Eccellente**

D.M. 1095 DEL 21 novembre 2019 - Aggiornamento O. M. n.

45/2023 DESCRITTORI DI LIVELLO:

- 11. LIVELLO SCARSO:** gravi carenze (standard minimo non raggiunto)
- 12. LIVELLO MEDIocre:** carenze (standard minimo parzialmente raggiunto)
- 13. LIVELLO SUFFICIENTE / PIÙ CHE SUFFICIENTE:** adeguatezza (standard minimo raggiunto in modo adeguato / più che adeguato)
- 14. LIVELLO BUONO / DISTINTO:** sicurezza / padronanza (standard apprezzabile / più che apprezzabile)
- 15. LIVELLO OTTIMO / ECCELLENTE:** piena padronanza (standard alto / eccellente)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI
STATO 2023 (QdR ALLEGATO al D.M. 769 26/11/2018 CODICE LI01
LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO _____ CLASSE _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	Comprensione limitata (circo-scritta ad alcune sequenze del testo)	2	
	Comprensione parziale (circo-scritta a circa metà del testo)	3	
	Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	Comprensione generalmente corretta	5	
	Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Mancato riconoscimento delle strutture morfosintattiche fondamentali	1	
	Mancata individuazione di alcune strutture morfo-sintattiche	2	
	Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	Completa e puntuale individuazione delle strutture	4	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Lessico non adeguatamente compreso	1	
	Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	Resa formale complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione	2	
	Resa generalmente corretta, precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	Contenuti essenziali e corretti	2	
	Contenuti coerenti e articolati	3	

	Contenuti incisivi e originali	4	
--	--------------------------------	----------	--

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE C=IT
O=MINISTERO

DELL'ISTRUZIONE